IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 76. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Giovedì, 17 Marzo 1904.

☞ VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☜

La guerra nell'E. Oriente

Dal teatro della guerra

(S) Pietroburgo, 16 — Un telegramma dello stato maggiore dell'amm. Alexeieff dice che la più completa calma regnava iersera a Port Arthur.

Nessun incidente venne segnalato dalla frontiera coreana.

(S) **Parigi**, 16 — L'*Echo* ha da Pietroburgo:

Il congiungimento delle due squadre russe di Port Arthur e di Vladivostok è considerato come improbabile. I giapponesi si trovano inoltre per la squadra di Vladivostock che paralizza il commercio giapponese e la pesca nell'isola Sakhaline. Perciò non converrebbe per il momento effettuare il congiungimento delle due squadre.

La voce della riunione delle due squadre sorse dalle ripetute uscite fatte dalla squadra di Port Arthur al comando dell'amm. Makaroff. Anche lunedì le navi russe fecero una crociera volendo Makaroff così provare la resistenza al combattimento delle navi di cui disponeva e la facilità con cui manovrano, nonchè l'abilità e l'intelligenza dei comandanti delle navi.

Il gen. Kuropatkine giungerà il 26 corr. a Liao-Jeng. In questo altre ufficiali è ritenuta eccellente la situazione militare del rasse.

I giapponesi non tentano nulla di decisivo. Le notizie circa gli sbarchi dalle loro truppe sono molto esagerate

Pietroburgo, 15 — Un dispaccio da Port Arthur annunzia che l'amm. Makaroff visitò stamane le 4 controtorpediniere che combatterono coraggiosamente nella notte dal 10 all'11, ed ha vivamente felicitato gli ufficiali e gli equipaggi, ed ha distribuito decorazioni di S. Giorgio.

Il Granduca Cirillo è giunto a Port Arthur alle 3 pom. ed ha assistito ad un banchetto a bordo del *Petropaulovsk*.

Pietroburgo, 16. — Dispacci da Port-Arthur annunziano che tutto è calmo in quella città. La squadra giapponese non è stata più vista nelle acque.

(S) **Seoul**, 15. — Sono stati inumati con grande solennità e cogli onori militari i cadaveri di due marinai russi del *Varyag*, che erano stati posti in due bare lombarde.

Sulla tomba i giapponesi sparsero tre salve di moschetteria.

(S) **Seoul**, 16. — Gli effetti del trattato fra il Giappone e la Corea, si fanno già sentire. Un cambiamento radicale è avvenuto nelle amministrazioni. Molti funzionari sono stati revocati sotto pretesto di corruzione.

(S) **Londra**, 16. — Un dispaccio da Port Arthur dice che scaramucce tra cosacchi e la cavalleria giapponese hanno avuto luogo presso le rive del Ya-lu. I cavalli dei giapponesi rimasero uccisi dal fuoco dei cosacchi. I giapponesi dovettero fuggire a piedi.

Altre scaramucce hanno avuto luogo presso An-giù tra cosacchi e giapponesi. Questi ultimi, che avevano attaccato i Russi, vennero respinti.

(S) **Parigi**, 16 — Telegrafano da Pietroburgo che secondo notizie giunte da Vladivostok, la popolazione russa portenipa con entusiasmo ai lavori di difesa della città.

Un dispaccio privato informa che al momento della sbarco dei giapponesi, nei giorni 6, 7, 8 e 9 corr., nella baia Kua-iehe una controtorpediniera giapponese urtò contro uno scoglio, riportando gravi avarie.

Un trasporto si fracassò completamente.

Dalla Russia.

(S) **Kiew**, 16. — Centocinquanta studenti, la maggior parte israeliti, percorsero ieri le vie cantando inni rivoluzionari e distribuendo manifesti sovversivi. Fu avvenuta la polizia chiese le carte di riconoscimento a 60 di essi.

Si crede che i promotori di questi disordini siano gli stessi che entrati, senza averne il riconoscimento, salutarono scorso nelle sale della Società dei giuocheuschi, vi distribuirono manifesti sovversivi, tentando di provocare disordini.

(S) **Parigi**, 16. — Il *Temps* ha da Berlino che il colonnello Gaedike, scrittore militare assai noto, telegrafa da Irkutsk al *Berliner Tayblatt* che non si ammucchiano nuovi rinforzi a Vladivostok e che non ci viene effettuato il trasporto delle truppe russe.

Lo stesso giornale ha da Pietroburgo: Lo Stato Maggiore russo conosce ora che il Giappone ha perduto, dal principio delle ostilità, quattro incrociatori, cinque torpediniere e la macchina di un incrociatore della portata di 12 mila tonnellate rimasero avariate gravemente.

L'ultimo sforzo dei giapponesi per avere un scopo di annientare la squadra russa ovvero quello di ostruire il passaggio della rada di Porto Arthur e poter così disporre su vasta scala lo sbarco delle loro truppe nel golfo di Corea e nel Liaotchau. Quando i giapponesi saranno sciolti la grande concentrazione di truppe russe a Mukden ed a Kharbine renderà poco pericoloso uno sbarco parziale ai giapponesi al nord della baia di Corea e di sopra del fiume Ya-lu.

Un corpo d'armata russo discende da Vladivostock verso la Corea.

A Port Arthur vi sono 30,000 uomini con approvvigionamenti per un anno ed un sistema completo di difesa per impedire qualsiasi bombardamento veramente efficace.

Dal Giappone.

Tokio, 16 — Il Governo sottoporrà alla Dieta il progetto di un nuovo prestito di 150 milioni di yens, rimborsabile in 10 anni.

Nel mondo politico diplomatico.

(S) **Washington**, 16. — Oltre alla dichiarazione ufficiale della sua neutralità nel conflitto russo-giapponese, il Governo ha ingiunto all'Ispettorato di Stato un'altra assicurazione formale che essa osserverà la più stretta neutralità verso i due belligeranti.

(S) **Parigi**, 16. — L'ambasciatore Nelidoff, interrogato da un redattore del *Echo*, ha dichiarato che la Russia non si aspettava la guerra attuale. Del resto egli crede che il risultato finale sarà favorevole alla Russia e che la Siberia orientale, in seguito a questa guerra, diventerà più ricca, perchè si riavvicinerà alla Russia europea.

L'ambasciatore crede che nell'E. Oriente vi debbono essere attualmente dai 200 ai 250 mila russi. Però le operazioni importanti non cominceranno prima che il gen. Kuropatkine, non abbia ai suoi ordini altri 200,000 uomini e non sia pronto ai combattimenti decisivi che fra 3 o 4 mesi' Ls Siberia orientale sarà allora divenuta completamente russa.

La Cina potrebbe creare difficoltà con le truppe del gen. Ma che agisce sulle frontiere del Kan-chen-si e con le bande dei briganti, ma la Russia non ha mancato di fare i suoi passi verso l'Imperatrice vedova, la quale ha garantito che la Cina manterrà la più stretta neutralità.

Pietroburgo, 16. — Il *Nowoje Wremja* dice essere evidente che l'amicizia della Francia per la Russia è un fatto internazionale della più alta importanza, sul quale, si voglia o non si voglia, i diplomatici e gli strateghi debbono contare.

Notizie varie.

Genova, 16. — L'ex-Ministro del Giappone a Pietroburgo, barone Kurino, è partito stamane per il Giappone a bordo dell'*Oldenburg*.

Porto-Said, 16. L'incrociatore russo *Dmitri Donskoy* spiega una grande attività nella ricerca del contrabbando di guerra. Oggi ha fermato l'incrociatore italiano *Marco Polo*, sembrandole per un vapore mercantile. Riconosciuto l'equivoco, la nave russa fece segnali di scusa. Il *Marco Polo* è entrato oggi nel canale. Il *Dmitri Donskoy* ha fermato pure un vapore norvegese.

Aden, 16 — Il vapore *Jesserie*, che si recava da New-York a Yokohama con contrabbando di guerra, è giunto a destinazione senza essere stato veduto dalle navi da guerra russe del Mediterraneo.

Il tricorno ferroviario.

Mentre il Governo sta limando, pare, il progetto tipo per l'eventuale esercizio di Stato alla scadenza delle Convenzioni, il corrispondente del *Corriere della sera* ci offre una dissertazione intorno alla soluzione che sarà adottata pel grave problema. Sebbene ci sembri un po' cabalistica, non sarà male rassumerla. Il tema è troppo importante.

Premesso che si manca finora di elementi positivi, l'egregio scrittore dice che procedendo per eliminazione si arriva egualmente a stabilire la soluzione che prevarrà.

Partendo quindi dal trilemma o tricorno enunciato dall'on. Guicciardini alla Camera e cioè: proroga, nuovi contratti, esercizio di Stato, elimina subito la prima punta del tricorno, dichiarando che sarebbe la peggiore delle soluzioni, sebbene le proroghe non siano mai state una soluzione.

Ridotto il tricorno a due punte rittiene che nuove Convenzioni sono impossibili perchè riuscirebbero o più gravose per lo Stato, o più gravose per le Società, e non migliore ipotesi, più onerose per le Società e pel Governo: epperò anche la seconda punta sparisce per eliminazione. Ringraziamo il cielo che ne rimane una, altrimenti si corre rischio di veder sparire anche il servizio ferroviario.

Il terzo corno adunque è l'esercizio di Stato e qui, pur ricordando la dichiarazione fatta alla Camera da un Ministro — che tutto meno essere l'on. Tedesco — il quale disse ritenere l'esercizio governativo pericoloso e da scongiurarsi, come il peggiore dei sistemi, il *Corriere* afferma che il Governo lo porrà innanzi come minaccia alle Società per farle capitolare.

Val quanto dire che in tal caso le nuove Convenzioni non sarebbero più onerose nè per lo Stato, nè dar la Società, onde si verrebbe a riprendere il secondo corno del trilemma Guicciardini, che il corrispondente del *Corriere* aveva già eliminato.

Apertosi così un nuovo orizzonte, l'egregio scrittore considera le Società ferroviarie come i tre Orazi e Curiazi, che vanno rincorse una alla volta per sconfiggerle più facilmente e imporre loro la resa a discrezione.

Da questa ricorosa delle Società — non si sorprenda i lettori — scaturisce un quarto corno, e cioè il sistema misto, il quale consisterebbe nel far morire due delle Società attuali per far vivere la terza (che lo stesso scrittore del *Corriere* non è ancora in grado d'indicarci quale sia), la quale dovrebbe esercitare una delle reti, a fianco dello Stato, coll'intento, si capisce, di offrire a tutti gli studiosi nostri e stranieri un contrasto pratico pel miglior metodo di esercizio ferroviario!

Ma la parte veramente seria della dissertazione è la conclusione, la quale bisogna convenirne, dopo tutto il guazzabuglio precedente, è molto chiara e precisa!

Il disegno di legge per l'esercizio di Stato non solo è pronto, ma si può aggiungere che da qualche tempo l'on. Luzzatti pensa alle conseguenze dell'iniziativa.

E dopo averci ben pensato, il Gabinetto sarebbe d'avviso che se prima dell'estate non si potrà discutere, come è molto probabile (dice il *Corriere*), il progetto, nelle vacanze si tratterà con le Società per farle capitolare.

Dopo tutto questo po' po' di roba, messa in tavola come una specie di rivelazione e destinata a stordire il pubblico, il corr. romano del *Corriere* ci offre una primizia, dicendo che si tratta di notizia precisa. Finalmente!

E la notizia precisa sarebbe questa. Siccome prima delle vacanze sarebbe impossibile risolvere la questione, il Governo si propone di maturare la soluzione in estate — epoca propizia per la rincorsa tra Orazi e Curiazi — col proposito di presentare un solo progetto, ma definitivo, sulla questione ferroviaria, onde promuovere una sola discussione in Parlamento, il quale per il 1.o dell'anno 1905 dovrà avere deliberato e deciso sul grave problema.

Se poi questo progetto riguardi la proroga, l'esercizio privato o quello di Stato, che formano i tre corni del problema, il *Corriere* non ce lo dice e non ci dice neppure se sarà il quarto corno dell'esercizio misto, giacchè neppure un questo egli e il Governo non sono ancora in grado di sapere se sarà attuabile.

Oh che pecca! Oh che pecca!

Politica e Diplomazia

Berlino 16. — Il *Lokalanzeiger* annunzia che l'addetto della Legazione coreana a Berlino, Hong Kuen Sik, si è suicidato, si crede per l'impossibilità in cui si sarebbe trovato di pagare una cambiale di 5000 marchi.

Cannes 16. — Il granduca Sergio di Russia, è partito oggi diretto a Pietroburgo.

Il conte e la contessa d'Eu hanno dato un grande pranzo a cui sono intervenuti il conte e la contessa di Caserta ed il Principe Luigi d'Orléans.

Bordeaux 16. — I funerali dell'ex ministro Trarieux, la cui salma fu trasportata qui da Parigi, hanno avuto luogo stamane.

Sono intervenute le Autorità civili e rappresentative, il Prefetto del Dipartimento, i magistrati, i patrizi e le principali notabilità.

Grande folla assistova al passaggio del corteo funebre.

Al cimitero protestante furono pronunciati parecchi discorsi.

(S) **Belgrado**, 16. — E' arrivato il Ministro d'Italia, conte Magliano di Villar, per presentare al Re Pietro le lettere di richiamo.

Cairo, 16. — Chamberlain e la sua signora sono partiti per ritornare a Londra. Ad Ismalia si sono imbarcati sull'*Orotava* per Napoli. Il signor Chamberlain gode ottima salute.

Londra 16. — Il Duca di Cambridge ebbe stamane una nuova emorragia.

Il suo stato di salute desta inquietitudine.

(S) **Londra**, 16. — Le condizioni di salute del Duca di Cambridge, presidente onorario della prossima Esposizione Italiana, sono stasera disperate.

Si nota che l'ultima volta che il Duca apparve in pubblico fu quando egli si recò all'Ambasciata italiana, nello scorso ottobre, all'epoca della visita del Re e della Regina d'Italia alla Corte inglese.

Berlino, 16, ore 22.27 — L'Imperatrice ha aggiornato il suo trasferimento a Bellevue in seguito ad un nuovo attacco del male al piede.

La Germania in Africa.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 16, ore 20. — Lettere private da Winchuck riferiscono orribili particolari sulle crudeltà commesse dagli Hereros.

Vari coloni tedeschi furono sgozzati, le loro mogli furono violate e poi pure sgozzate. Finalmente le loro carni furono fatte a pezzi e sospese ai rami degli alberi. Diversi fanciulli vennero sfracellati tra i battenti delle porte.

Tutti i coloni domandano una punizione sanguinosa ed esemplare dei barbari.

Sembra che truppe tedesche siano ricevevanno l'ordine di circondare il grosso degli insorti che si trova sui monti Onjate.

La crociera di Guglielmo II.

Vigo, 15. — L'imperatore Guglielmo è giunto a bordo del *Konig Albert*, che si è ancorato alle 2 pom. nel porto.

L'attendevano i rappresentanti del Re di Spagna, il Governatore militare, il Console di Germania e le autorità, che si recarono a bordo ad ossequiare l'imperatore Guglielmo.

Il Re di Spagna è giunto alle 4 pom.

Vigo, 15 — Il vapore *Konig Albert*, con a bordo l'Imperatore Guglielmo, si è ancorato nel pomeriggio a circa 200 metri dall'avviso *Giralda*.

Al momento in cui il vapore gettava l'ancora, sono state fatte salve di saluto.

Numerose persone assistevano ai *quai* all'arrivo dell'Imperatore.

L'Imperatore Guglielmo ed il Re Alfonso si sono incontrati più tardi sull'incrociatore tedesco *Friedrich Kart*, ove si sono trattenuti in cordiale colloquio per circa un'ora.

L'Imperatore è recato poscia a bordo dell'avviso *Giralda* per restituire la visita al Re Alfonso XIII, col quale è rimasto per 40 minuti.

L'Imperatore ha ricevuto un telegramma della **Regina Madre**, che gli-sia il benvenuto.

Stasera l'Imperatore ha offerto un oranzo al Re a bordo del *Konig Albert*.

Domani il Re offrirà una colazione all'imperatore a bordo dell'aviso *Giralda*.

Alle ore tre del pomeriggio il *Konig Albert* partirà per Gibilterra.

Tutte le navi ancorate nel porto e tutte le case principali di via reale sono illuminate.

(S) **Vigo**, 16 — L'Imperatore Guglielmo e il Re Alfonso trascorsero la mattinata a bordo della cannoniera *Vasquez* e passarono in rivista le navi spagnuole *Pelayo* e *Urraca*.

Un alto personaggio tedesco ha dichiarato che l'Imperatore Guglielmo, parlando del Re Alfonso, disse che gli riusciva molto simpatico e che serbera il ricordo di lui sempre vivo nel cuore.

Parlamenti Esteri

Germania.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Berlino, 16, ore 22.27. — *Dieta prussiana.*

Si discute il bilancio dei culti.

Il Cancelliere dell'impero, conte di Bülow, accennando ai rimproveri mossogli di aver fatto un piccolo dono al Centro coll'abolizione del paragrafo riguardate i Gesuiti, e ciò quale compenso dell'appoggio datogli da quel partito, dichiara che la mozione da un chiedeva l'abolizione fu presentata dai liberali. Non si può perciò accusarlo di debolezza verso il Centro.

Egli non ha ha mai voluto cacacra, non ha mai agito subolonate. Non si è mai impegnato a rimettere le Corporazioni del Gesuiti, ma ha riconosciuto sempre il diritto dei Gesuiti a soggiornare in Germania isolatamente.

Gli sono occorsi molti anni per tirare i Governi confederali alla sua opinione, ma può dire senza indiscrezione che l'abolizione di quel paragrafo, in cui trovo volarono i rappresentanti prussiani al Consiglio federale, avrebbe ottenuto la maggioranza del Consiglio anche prima, se non fossero state le intemperanze del vescovo di Treviri, che proibì ai fanciulli cattolici di frequentare le scuole protestanti.

Nell'agire come ha agito egli è stato confortato dall'appoggio della maggioranza del Reichstag e dell'intero partito dei nazionali liberali, e si è ispirato unicamente all'interesse della patria, del paese e della religione, visto che non bisogna urtare le suscettibilità di nessuno.

Vi sono delle pretese irrealizzabili ma il Governo ha soddisfatto le giuste aspirazioni dei cattolici i quali godono in Germania di un trattamento migliore che negli altri paesi.

Escrebbe un errore il governare con leggi speciali di qualsiasi natura.

Bisogna però da ambo le parti guardarsi dal toccare il *modus vivendi* stabilito dal principe di Bismarck nel 1887.

I cattolici passando a quanto accadde all'estero dovono usare gli espedienti di sommergibili. Conobbe successivamente tutte le critiche dei membri della Commissione del bilancio, specialmente circa la mancanza di tecnici, a cui vengono attribuite le disgrazie avvenute a bordo del *Sultly*.

Egli promise di comunicare documenti, i quali provano che mai come ogni la situazione della flotta fiancese fu così soddisfacente.

Dichiarò poscia di non aver mai incoraggiato l'insubordinazione degli inferiori verso i propri superiori, nè avere voluto dare ai marinai il diritto di fare lagnanze, ma di esaurri rimasto di tener conto dei giudizi espressi dai capi delle squadre sui suoi atti politici.

Il Ministro si dichiarò infine favorevole al programma dei lavori navali perchè non vengano troppo accelerati, stante le modificazioni che possonsi introdurre nell'arte navale.

Portogallo.

(S) **Lisbona**, 16. — *(Camera).* — Il presidente del Consiglio, Hintre Ribeiro, dice che, se i commercianti reclamano contro alcune proposte finanziarie, gli industriali, gli agricoltori e gli operai chiedono alla loro volta l'approvazione urgente di altre proposte.

La Camera approva, con 69 voti contro 6, una mozione di fiducia nel Ministero.

Australia.

(S) **Melbourne**, 16. — *(Senato).* — E' stato presentato un progetto per la navigazione, per cui le navi inglesi non saranno autorizzate a fare il cabotaggio sul litorale australiano che a condizione che paghino lo stesso salario e si conformino allo stesso regolamento sul lavoro che è in vigore per le navi australiane.

Le navi delle altre nazioni, oltre all'essere sottoposte ad infinite restrizioni, dovranno pagare un salario non più basso di quello fissato dall'Australia.

Il progetto non ostante queste restrizioni ai porti dell'Australia occidentale. (Si capisce subito che c'è un Governo socialista!).

Austria-Ungheria.

Vienna 16. — *Camera.* — Malfatti presenta una interpellanza circa il progetto relativo alla creazione di una facoltà giuridica italiana a Rovereto.

L'interpellanza rileva che tutti gli italiani della Monarchia sono unanimi nel protestare contro la creazione di una facoltà giuridica in Rovereto e chiedono che una Università italiana completa sia istituita a Trieste; cita le proteste di varie corporazioni italiane fra le quali il municipio di Rovereto, e chiede che il Governo ritiri il progetto presentato alla Camera l'8 corr. e lo modifichi intanto nel senso di stabilire che la facoltà giuridica italiana sia istituita a Trieste.

Nei Balcani.

(S) **Costantinopoli**, 16. — L'agente civile Muller ha preso un breve congedo. I commenti dei giornali esteri, secondo i quali tale congedo sarebbe stato provocato dal ritardo dell'applicazione delle riforme in Macedonia, sono infondati, poichè Muller è partito per recarsi a prendere la sua famiglia.

Si smentisce che l'agente Demeric abbia preso un congedo.

L'opera degli agenti civili ottiene risultati sempre migliori. Alcuni punti della riforme sono stati già attuati: per esempio l'esonero dalle imposte, la liberazione di molte persone arrestate per sospetti politici e l'acceleramento dell'istruttoria dei processi. Altre misure stanno per essere applicate o si stanno preparando.

La questione della guarnigione è stata risolta, avendo la Turchia, con qualche modificazione, dichiarato con Nota di oggi, di accettare la riorganizzazione proposta.

Le Ambasciate di Austria-Ungheria e di Russia si metteranno ora d'accordo circa l'esecuzione di altri punti del programma di riforme.

+

A conferma di queste informazioni riceviamo da Berlino il telegramma seguente:

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 16, ore 1,25 — Nei circoli politici si constata con soddisfazione che il cammino retto proprio verificatosi nella questione della gendarmeria macedone è dovuto all'attitudine corretta e discreta del generale De Giorgis.

La stampa ufficiosa fa rilevare che l'interesse stesso della Turchia richiede che essa aiuti quest'opera efficace e i suoi cooperatori a risiabilire l'ordine e la calma nella Macedonia ed esorta il Governo turco ad inciture gli organi della sua polizia a dar prova di tutta la buona volonta.

+

Costantinopoli, 16 — E' probabile un accordo diretto tra la Bulgaria e la Turchia, ma tutte le difficoltà non sono ancora appianate.

La sollevazione degli armeni e dei curdi contro i turchi ed i distretti di Mush e di Sassun non è ancora repressa, sebbene siano state inviate colà forze considerevoli.

Commercio fra l'Italia e gli Stati Uniti

New-York, 16 — La Camera di commercio italiana in New-York comunica i seguenti dati statistici ufficiali sull'andamento del commercio fra l'Italia e gli Stati Uniti durante il mese di gennaio 1904.

Importazione di prodotti italiani negli S. U. in dollari

	genn. 1904	genn. 1903
Importazione totale	9,977,400	1,997,286
Agrumi italiani	141,600	151,797
Formaggio	128,800	101,606
Vini italiani	82,843	48,808
Seta greggia	785,809	1,088,674
Zolfo	176,300	509,351

Esportazione dagli Stati Uniti in Italia

	genn. 1904	genn. 1903
Esportazione totale	4,610,000	2,679,448
Cotone greggio	3,341,600	1,859,135
Olio di cotone	115,600	208,217
Petrolio	50,700	117,284

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

16 marzo - Presidenza **Biancheri** - *Ore 15.*

Il lavoro giornalistico.

Presidente annunzia che, a completare la Commissione per l'esame del disegno di legge sul contratto di lavoro giornalistico, ha chiamato gli on. Pani, Perla e Barzilai.

Pinchia, all'on. Santini che interroga sulle ragioni, onde ancora non si è provveduto alle deplorevoli condizioni igieniche del R. Liceo-Ginnasio « Torquato Tasso », risponde che il Ministero ha invitato il Municipio a provvedere sollecitamente. Confida in una sollecita risoluzione.

Santini ringrazia e raccomanda all'attenzione del Ministro un progetto studiato dal Comune per la sistemazione dei locali scolastici.

I danni del terremoto

Majorana (Enanze). All'on. Cerri che invoca provvedimenti per alleviare in parte i danni che ha prodotto il terremoto nei Comuni di Magliano, Tagliacozzo, Scurcola Marsicana e Borgocollefegato, rispondo a nome l'amministrazione delle finanze provvederà d'urgenza, in attesa delle chieste informazioni, salvo a disporre, occorrendo, la sospensione del pagamento delle rate scadute.

Giolitti (interno). Nei limiti delle disponibilità, il ministero dell'interno ha provveduto ai Comuni danneggiati con la stessa equità con cui ha provveduto ad altri Comuni in identiche circostanze.

Cerri dimostra la necessità della costruzione di capanne per riparare le popolazioni dal rigori delle intemperie e raccomanda maggiore larghezza nei soccorsi, provvedendo anche con legge speciale.

Giolitti (interno). Compiuto il diligente studio che si sta facendo per accertare l'entità dei danni, il Governo farà il dovere suo.

Il disastro dei Giovi.

Pozzi (LL. PP.) All'on. Gian Carlo Danseo che interroga sul recente disastro della Galleria dei Giovi, espone i particolari del disastro e da assicurazione che il Ministero farà quanto è possibile per impedire nell'avvenire la ripetizione di tali disastri e per prendere in conseguenza i necessari provvedimenti.

Danseo C. premesso che lungo la Galleria dei Giovi, frequenti accadono i disastri e gli accidenti ferroviari, lamenta che pochi provvedimenti finora sieno stati presi per rendere più sicura quella linea.

L'orario delle telefoniste.

Sicilani-Scalia (Poste e Telegrafi) all'on. Sanarelli che domanda una riduzione della ora di lavoro delle telefoniste ed opportuni ripost intermedi, dice che studierà con amore la questione.

Sanarelli è soddisfatto.

Note di variazioni e relazioni.

Rava (Agricoltura) presenta due note di variazioni una sull'assestamento del bilancio e l'altra sul bilancio del tesoro.

Boselli presenta la relazione sul progetto di costruzione di una Zecca in Roma.

Bilancio dell'interno.

Monti-Guarnieri, il sistema liberale, seguito con fortuna dall'on. Giolitti, impone un aumento di numero dei carabinieri o delle guardie di città per non dover ricorrere alzioni che rimangono abbandonate o per non abusare dell'esercito nei servizi di pubblica sicurezza.

Esorta pertanto il ministro a migliorare il materialmente che moralmente le condizioni dei carabinieri e delle guardie di città, solo modo di accrescerne l'arruolamento.

Ritenebbe poi opportuno dare unità di direzione, anche al corpo delle guardie di città.

Si compiace che la Commissione del bilancio abbia richiamato l'attenzione del Governo sulla giustizia amministrativa; la quale non può procedere regolarmente per essere la quarta Sezione del Consiglio di Stato oppressa di lavoro. E sollecita l'on. Ministro ad aumentare il numero dei consiglieri applicati a quella sezione, in modo che si possano costituire due sezioni.

Socci invoca dall'on. Ministro una dichiarazione chiara ed esplicita, la quale rassicuri gli amici della libertà, della civiltà e dello Stato laico sull'invasione dei congregazionisti francesi i quali esercitano un triste apostolato di oscurantismo.

Deplora che il diritto di riunione venga abbandonato in balia di finzionari i quali ne fanno deplorevole strazio impedendo comizii ispirati ai più nobili e patriottici sentimenti.

Raccomanda al Ministro di indirizzare le energie del Governo all'educazione morale della nazione mercè una pausare all'autorità degli agenti della pubblica forza al quali si dovrebbero inculcare maggiori sentimenti di umanità e di legalità. (Proteste dell'on. Presidente del Consiglio).

Riconosce che anche in mezzo a quegli agenti vi sono uomini eroi ai quali è giusto tributare parole di lode; ma vi sono anche altri elementi, i quali non rispettano la legge che debbono eseguire.

Invoca provvedimenti per la tutela di coloro che escono dal carcere e dal Manicomio ed a favore della infanzia abbandonata.

Conclude augurandosi che il ministro, amico di ogni libertà e nemico d'ogni licenza, cerchi di indirizzare l'amanità sulla via della pace sociale. (Approvazioni dall'estrema).

Maury riconosce i benefici risultati igienici che si sono avuti dalle leggi dell'8 febbraio 1900 e del giugno 1902 che han permesso ai Comuni di compiere le opere necessarie per condotture di acque potabili ed invoca che il problema sia ancora una volta sottoposto all'esame del Parlamento al fine di migliorarne ed estenderne l'applicazione (Bene).

Perla richiama l'attenzione del ministro intorno al funzionamento del servizio degli esposti. Riconosce che l'on. Giolitti ha dato prova di buon volere, ma lo invita a far sì che gli studi arrivino prontamente a un effettivo risultato, e sappiano eliminare il disordine che si deplora in tutti i servizi che hanno attinenza all'infanzia, a causa della sovverchia libertà lasciata alle amministrazioni locali.

Nota l'aumento continuo degli infanticidii, domandonsi se ciò non abbia relazione al troppo restretto modo di considerare il dovere sociale verso l'infanzia abbandonata.

Confida che venga presto in esame la parte del disegno di legge per la ricerca della paternità, che è stata male appaiata in esso alla vieta proibizione, la quale, tanto, il Governo provveda, ove occorra, con norme di ordine generale, non potendosi più continuare nell'attuale condizione di cose, che fa poco onore ad una legislazione civile. (Vive approvazioni).

Fili Astolfone. Richiama l'attenzione del Governo sulla convenienza di accordare sinti ed agevolazioni a quei Comuni che non siano ancora in grado di provvedere al servizio dell'acqua potabile.

Rileva il cattivo andamento del servizio di pubblica sicurezza in Sicilia, e vorrebbe, a questo fine, che il ministro studiasse se non sia conveniente di ripristinare uno speciale corpo di pubblica sicurezza per la Sicilia, che solo potrebbe combattere efficacemente la piaga del malandrinaggio.

Vigna è favorevole ad una radicale riforma degli ordinamenti amministrativi e vorrebbe sapere se l'on. Presidente del Consiglio ha pensi al riguardo oggi, come la pensava nel 1902.

Più specialmente domanda quale sia il pensiero del Presidente del Consiglio in ordine alla lega che si è costituita nel Mezzogiorno del Regno a favore dell'autonomia amministrativa.

Crede ottima cosa l'abolizione dello sottoprefetture già proposta dall'on. Di Rudinì e dall'on. Sonnino più radicali riforme negli ordinamenti provinciali, specialmente nel senso di coordinarli meglio coi più vasti organismi regionali.

Rizzo. L'aveva proposto il Minghetti quarant'anni fa!

Vigna. E' vero; ma il pericolo che le tendenze regionali potessero avere un sopravvento sopra l'unità nazionale, impedì allora l'effettuazione di quel disegno. Quel pericolo però ora più non esiste.

Crede quindi che all'unità degli ordinamenti politici debba fare riscontro il regionalismo negli ordinamenti amministrativi. (Bene).

Francassi chiama l'attenzione del Ministro sulla necessità di meglio ordinare il corpo dei reali carabinieri, perchè esso possa corrispondere a tutte le esigenze del servizio, che gli è affidato.

Dà ragione di un ordine del giorno che invita il Governo a provvedere alle esigenze dell'amministrazione con acquisto e costruzione di nuovi uffici, dimostrando che l'economia degli affitti, che oggi gravano il bilancio, compenserà l'onere largamente.

Todeschini. Si occupa delle condizioni della pubblica sicurezza, che si rimedieranno non con l'aumento dei carabinieri e con la politica della manetta (rumori) ma sviluppando negli agenti il sentimento della responsabilità ed inaugurando, finalmente, l'opera di redenzione sociale a favore dei minori.

Monti Guarnieri, per fatto personale, all'on. Socci ed all'on. Todeschini osserva che egli si è limitato a rilevare l'insufficienza del numero dei carabinieri e delle guardie, insufficienza segnalata anche dal relatore, non poi che l'on. Todeschini, che ha predicato nella Camera parole di pace, finci invece una parola roventi contro i difensori dell'ordine, contando così alla violazione della legge degli scenturati che non possono poi trovare difensori altro che in provvidi Art. 45 dello Statuto. (Vivaci interruzioni ed apostrofi del dep. Todeschini.)

Di Scalea, per fatto personale, nota all'on. Todeschini, che egli non ha permesso mai di censurare l'opera dei carabinieri; ha semplicemente espresso l'avviso che l'arma dei carabinieri reali non sia la meglio adatta per combattere in Sicilia il malandrinaggio e che converrebbe integrarla in questa sua funzione con un corpo di guardie locali.

Non difenderà il prefetto di Caltanissetta attaccato dall'on. Todeschini, ma invita il presidente a domandarne all'on. Colajanni, persona non sospetta.

Presidente. Lasci al Presidente del Consiglio la cura di difendere i suoi funzionari. (Ilarità).

Di Scalea continua analizzando l'opera di qual, prefetto, che il Ministero Pelloux sospese telegraficamente per essersi rifiutato di combattere con mezzi, che ella ritiene eccezionali alla legge, la candidatura politica dell'on. Colajanni. (Rumori).

Socci. Chiama la Camera giudice della censura diffattagli dall'on. Monti di avere detto cose che intaccano comunque i servizi dell'arma dei carabinieri. (No, no).

Todeschini. L'interpellanza dell'on. Colajanni dimostrerà come in due anni non siasi trovato modo o volontà di smentire la voce della latitanza del parente del prefetto di Caltanissetta.

Presidente rinvia a domani il seguito della discussione.

Proclama il risultato delle votazioni segrete avvenute sui progetti di legge discussi nella seduta mattutina di ieri.

Sono tutti approvati a grandissima maggioranza.

+

Cao Pinna presenta quattro relazioni sopra maggiori assegnazioni ed eccedenze di impegni nel bilancio dell'interno.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle 19,10.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 16 contiene:

Legge concernente riduzione di tasse per: pacchi contenenti gli abiti borghesi che i coscritti ed i richiamati sotto le armi spediscono alle loro famiglie.

R. D. che detta disposizioni pei comandanti delle stazioni navali all'estero.

R. D. approvante alcune varianti al regolamento per gli assegni speciali di bordo.

R. D. per sopbressione di tassa di famiglia.

Riscatto dei debiti del **Comune di Vocca.**

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. dell'Interno e della P. I.

Elenco degli attestati di privativa industriale, di prolungamento, completivi, d'importazione e di riduzione, rilasciati nel dicembre 1903 dal Ministero d'Agr., Ind. e Comm.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* del 16 reca:

Legge che modifica la circoscrizione territoriale delle otto preture della città di Milano — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti sulla Corte dei Conti — Posti vacanti — Cotto — Quadri riassuntivi dei reggenti campioni (I. trimestre 1903-904) — Prospetto riassuntivo delle spese di giustizia relative al II. trimestre 1903-904.

Giudicii. — Marani Luigi da Lodi a Ferrara; Maida Agostino da S. Angelo dei Lombardi ad Avellino; Bonomo F. Paolo da Valle Lucania a Lagonegro; Valle Girolamo, Mastretta, id.; id. id.

Prefetti. — Brisotto Giuseppe 2° mand. Padova, ivi non. aust. proc. del Re; Casimo Giuseppe da Matera a Rometta; Maresca Giuseppe da Santo Stefano di Camastra a Milazzo; Castellano Domenico da Rometta a Santo Stefano di Camastra; Marani Lorenzo da Santa Vittoria in Matenano a Iesi; Proselli Giuseppe da Mosso Santa Maria a Pontenurmo; Di Giacomo Ines Silvio da Pinerolo tramettera a Genova Aurance; Montuori Ernesto da Trivigno a Pietramelara; Quarti Edoardo da Gandino a Vestone; Morlboli Augusto da Luggnano Val d'Arda a Sarve; Rasinelli di Pramaggiore Federico da Castrgbò a Carmagnola; Lampi Claudio da Pieve di Cadore a Gonzaga; Carboni Giacomo da Gonzaga a Gessi; Massari Eduardo da Fiumignano ad Alfonsine. — Sono Gregorio in Matenano a Iesi; Proselli Giuseppe da Mosso Santa Maria a Pontenurmo; Di Giacomo Ines Silvio da Pinerolo tramettera a Genova Aurance; Montuori Ernesto da Trivigno a Pietramelara; Quarti Edoardo da Gandino a Vestone; Morlboli Augusto da Luggnano Val d'Arda a Sarve; Rasinelli di Pramaggiore Federico da Castrgbò a Carmagnola; Lampi Claudio da Pieve di Cadore a Gonzaga; Carboni Giacomo da Gonzaga a Gessi; Massari Eduardo da Fiumignano ad Alfonsine. — Sono Gregorio in Matenano a Iesi; Proselli Giuseppe da Mosso Santa Maria a Pontenurmo; Di Giacomo Ines Silvio da Pinerolo tramettera a Genova Aurance; Montuori Ernesto da Trivigno a Pietramelara; Quarti Edoardo da Gandino a Vestone; Morlboli Augusto da Luggnano Val d'Arda a Sarve; Rasinelli di Pramaggiore Federico da Castrgbò a Carmagnola; Lampi Claudio da Pieve di Cadore a Gonzaga; Carboni Giacomo da Gonzaga a Gessi; Massari Eduardo da Fiumignano ad Alfonsine. — Sono

Aggiunti giud. — Pomponio Giuseppe ff. vicepret. da Visso a Ficulle; Agnini Nicola, Lucera, ivi app. istr. proc pen.; Girotti Giuseppe da Milano app. proc. Lodi.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Pesaro 15. — (*A. V.*). — Dopo una brillante tattica militare, alla quale presero parte i prendi di Fano e Pesaro, la musica del 82° svolse uno scelto programma in piazza Vittorio Emanuele.

Il nuovo preferito comm. Borselli offrì, nelle sale della Prefettura, vermouth agli ufficiali. Gli onori di casa vennero fatti anche dalla sua gentile famiglia.

— Pare che il preferito voglia occuparsi di tutte le Opere pie, facendo fare ispezioni.

Darà dei ricevimenti, cosa ormai fuori di uso fra noi.

Milano, 16, ore 15.55. — Nella Corte d'Assise, Commissario presso Casalpusterlengo, ieri notte, Francesco Rosani, contadino, apposto il suo compossano Gaetano Zanardi, suonatore ambulante, che odiava mortalmente, e lo uccise con due coltellate, di cui una gli penetrò nel cuore. Il carabiniere Guida, portatosi in loco, lo trovò agonizzante in una pozza di sangue. Rosani, dopo il misfatto, si avviò alla casa del padre, per rifugiarsi da un fratello nella scheda di Guida e fosse stato sparato di proposito, l'autorità militare ha iniziato un'inchiesta.

— Vincenzo Barbieri, sessantaseienne, bronchista, stanco delle sofferenze causategli dall'asma, stamane s'è ucciso precipitandosi da un quinto piano.

Pavia, 16, ore 15.50. — I liberi docenti della Facoltà di medicina hanno nominato oggi ad unanimità loro rappresentante il prof. Benigno Bianchi, docente di oftalmologia.

Napoli, 16, ore 18 (per telefono). — Oggi è stata pubblicata la sentenza della commissione militare dalla città Tribunali di Ministero della guerra, per i danni alla sua proprietà di Bagnoli. Rel. il giudice Ciccagli one.

Il Tribunale ha accordato un'indennità che riparazione soltanto al dieglio economico. Ha stabilito in lire 3045 all'anno, oltre gli interessi, dal 1880; e l'ha posta a carico del Genio Civile che la pagherà fino a che il poligono di Bagnoli non sarà stato tolto.

— Gli artisti napoletani hanno presentato alla Giunta Municipale il progetto di una grandiosa festa pompeiana in onore di Loubet, la quale dovrebbe svolgersi nella Sala Turcia e nei siti adiacenti.

Pare che la Giunta non sarà contraria alla geniale proposta con che è una delle solite.

— Stamane, mentre si trovava ancora in letto, nella casa di un affittacamere, Umberto Luigi Montuori da Girgenti, imputato di bancarotta fraudolenta è stato arrestato.

Sassuolo, 16, ore 20,30. — In seguito ad un annunzio comunista di 200 mila lire nella cassa della Banca popolare fu arrestato il presidente o direttore cav. Pio Gozzi, persona stimatissima.

Torino, 17, ore 1,45. — (*per telefono*). La notizia data dalla Gazzetta Piemontese e ripresa da tutti i giornali stamani del farmacista Cassaco e alla imminenza di arresti a Torino, a Milano e a Genova risulta essere insussistente.

Sembra però probabile che l'autore del delitto debba appartenere all'Amministr. ferroviaria.

— Ieri sera, nella sede dell'Associazione generale operaia, il deputato belga Furnemont tenne la sua conferenza sul libero pensiero.

Il salone era affollatissimo di un pubblico composto in maggioranza di socialisti.

Il conferenziere fu interrotto sovente dai democratici cristiani ma non successe alcun grave incidente.

All'uscita i socialisti cantarono l'inno dei lavoratori senza essere disturbati dalla polizia, che aveva spiegato grande apparato di forze.

Palermo, 16. — Stassera alle ore 18 è morto il senatore prof. **Gaetano Giorgio Gemmellaro.**

Figlio del celebre scienziato prof. Carlo, Gaetano Giorgio, nato a Catania nel 1832, ne seguì le orme e divenne uno dei più insigni naturalisti della Sicilia e dell'Italia intera.

Professore di geologia e mineralogia nell'Università di Palermo, socio di numerose accademie scientifiche italiane, fra cui quella dei Lincei, e corrispondente di tolune altre estere, era autore di molti dottissimi lavori, specialmente di paleontologia, che gli avevano acquistato fama mondiale e di lui parlò Alge.

Citeremo « Descrizione di alcune specie di minerali dei vulcani estinti di Patagonia » — « Pesci fossili della Sicilia » — « Studi paleontologici sulla fauna del calcare » — « Cerebratola Jamitor ».

L'onore del seggio senatoriale, conferitogli nel 1892, fu giusta ricompensa ai meriti del dotto scienziato.

L'on. Chiesi e i repubblicani milanesi.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 16, ore 24. — Stassera la sezione milanese del partito repubblicano tenne un'assemblea per esaminare la condotta del deputato Chiesi.

Prese atto della lettera da questo diretta al Comitato centrale in cui accepisce la competenza del repubblicani e gli sindacati, l'opera sua nell'inchiesta sul Senadir.

Nell'assemblea fu ricordato che l'on. Chiesi l'aveva in precedente assemblea investita della facoltà di pronunciarsi sulla sua condotta e che il Comitato centrale fin dall'agosto del 1903 inferiore essere sconveniente, dati i suoi precedenti parlamentari, che l'on. Chiesi avesse assunto l'ufficio dell'inchiesta.

Venne messo votare la seguente mozione:

La sezione milanese giudica che il deputato Chiesi mancò agli obblighi che il mandato politico impone e ritenendo sciolti ogni solidarietà politica col Chiesi lo dichiara decaduto dalla qualità di socio.

Parteciparono al voto 140 soci tutti contrari; 3 si astennero.

Nel porto di Genova.

Genova, 16. — Ieri furono caricati in questo porto 1156 carri, di cui 485 di carbone per i privati e 108 di frone per l'interno.

Ne furono scaricati 253, dei quali 173 per imbarco.

INTERESSI SICILIANI

Interno alla fallita Banca Segestana.

(Nostra corrispondenza).

Palermo 15 marzo 1904. — Il curatore e gli avvocati della fallita Banca Segestana, chiesero a questa Eccma Corte d'Appello una seconda edizione della sentenza emessa nello scorso luglio dal Tribunale civile, nella cervellotica lite speculata contro l'Impresa per la costruzione del Manicomio di Palermo; e l'Eccma Corte, chiamata a decidere sulla controversia, ha confermato pienamente il primo deliberato, condannando il curatore alle ulteriori spese ed ai maggiori danni.

L'esperimento del resto nulla costava agli attori, e poiera mirare benissimo a mantenere vive le illusioni e la fiducia nella massa dei creditori della fallita.

Però, confermata dalla Corte la sentenza del Tribunale, lo stesso il dovere di definire questa mostruosa lite come il prodotto di una strana e progressiva aberrazione intellettuale; giacchè non è facile spiegare come e perchè, dopo acquerir il mendacio della perdita sulla quale fu piantata la famosa citazione diffamatoria — dopo le confessioni e le dichiarazioni fatte dal curatore — di rinunzia ad una lite immorale ed ingiusta - dopo decreto della Corte e la protesta degli avvocati — si quali fu dichiarato che non esistevano le prove degli assunti fantastici della citazione — pur tuttavia si volle insistere in una lite, già condannata dagli stessi autori, fautori ancora prima che fosse giudicata dal Tribunale; esponendo quei docile gregge, che chiamano la massa dei minori creditori, a danni gravissimi; quasi non bastasse gli sperperi consumati dalla curatela con l'acquiescenza inesplicabile del Tribunale di Trapani.

E l'aberrazione assurge poi a parossismo feroce, ove si rifletta che, dopo la sentenza del Tribunale di Palermo, malgrado le interminabili preoccupazioni del curatore, il quale si raccomandava a tutti i Santi per ottenere da l'Impresa un bonario componimento — malgrado le assicurazioni date al giudice delegato dalla chiesta autorizzazione a ricorrere in appello dovevasi servire solo per sospendere gli effetti della sentenza e procedere con calma ad una liquidazione amichevole dei danni, malgrado l'identica promessa fatta ai membri della Delegazione riunitii in Alcamo, pure si volle trascinare per altri sette mesi — chi sa mai per quali reconditi fini — questa lite immorale ed ingiusta, estendendo l'azione di travolgere tra le spire di un odioso processo gente notoriamente onesta e laboriosa, arando — non so con quanto dignità — su e giù le scale e le anticamere dei Tribunali.

Ed in fatti — poi fatti susepsati — non posso più ammettere la buonafede nei fautori e sostenitori di questa triste azione, specie dopo la dichiarazione di qualcuno di essi che mi promettera la rinunzia alla lite, parchè l'Impresa avesse rinunziato alle spese ed ai danni del primo giudizio, vorrei chiedere alle autorità ed ai magistrati del mio paese se mai fosse lecito, ove le leggi che ci governano e con gli ideali che ci guidano, di potere svolgere e consumare impunemente simili aggressioni.

Per molto meno in Italia si son fatti dei processi celebri, ed io voglio sperare che quell'integerrimo Procuratore del Re in Trapani saprà e vorrà rendere giustizia alla moralità pubblica offesa e calpestata da una curatela nata in buona ala loggia, di cui ha vigliosamente disgustato e vinsuta in malo modo ed in sede illegale, trasgredendo cinicamente gli ordini dei magistrati superiori,

E, risarbandonmi ogni libertà di apprezzamento, ogni diritto di denunzia sugli atti compiuti da questo curatore, chiudo con una dolorosa constatazione ed una mesta invocazione.

Dilettanti e periti di questa lite da Manicomio sono provenuti quasi tutti dagli uffici del Banco di Sicilia, fortemente interessato nella fallita. Ora, a parte ogni considerazione sul merito di questo fatto, a me pare che ad essi potrebbe e dovrebbe essere consentito il concorso nello svolgimento di un programma cervellotico, che mira, per la incompetenza del curatore, allo sfascio della fallita Banca.

Nel Mezzogiorno è venuta meno la fede nelle istituzioni e nelle leggi, e la classe dei lavoratori, ricca di entusiasmi, è capace di ogni eroismo, geme — nelle spire della diffidenza — e subisce un processo lento di degenerazione, perchè assetata di giustizia, di moralità e di fiducia.

Questa è a parer mio la causa precipua del nostro deprimente morale ed economico.

Gli industriali temono di esporre i loro capitali agli attentati *dei cavalieri d'industria*; gli operai emigrano in massa per mancanza di lavoro, e nel paese nostro, accanto all'avvilimento, fiorisce rigogliosa l'industria delle aggressioni!

Ci pensino le autorità, ci pensi il Governo centrale!

Ing. Gaetano Borruso.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Spezia, 15 — Duecento operai si presentarono ieri all'Arsenale dichiarandosi pronti a firmare qualunque atto di sottomissione purchè venissero ammessi subito al lavoro. Domani se ne presenteranno altri 200 e il lavoro verrà ripreso subito.

Rovigo, 15 — I contadini hanno scioperato perchè i proprietari e i fittavoli hanno deciso di diminuire le mercedi e la cointeressenza dei lavoratori.

Cagliari, 15 — Tutti gli operai della Manifattura dei Tabacchi hanno ripreso il lavoro stamane.

Drammi di terra e di mare

(S) **Costantinopoli**, 16 — Un caso mortale di peste bubbonica fu constitato ad Alessandretta.

Castrovillari, 16 — Alle 11,40 di stersera è stata avvertita una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio. Non si è verificato alcun danno.

Teatri ed Arte

Ci scrivono da **Monte Carlo**:

Sabato 19 avrà luogo la grande festa data sotto il patronato del Principe di Monaco, con volontariato per corso della Società de' Bagni di mare, dal Comitato di beneficenza della Colonia italiana a vantaggio della Cassa di soccorso.

Si eseguiranno l'*Elisir d'amore*, di Donizetti, con la sig.na Pachini, Caruso, Soulacroix, Arimondi; *Femina Land*, balletto in un atto di André Bloch, eseguito da mad.lle Zanfretta, Mauzer, Kiachi e unone. Kiachi, la mad.lle Bisal e il corpo di ballo diretto da Mad.me Adelina Geddo. L'orchestra sarà diretta dal m. Vigna. A mezzanotte nell'*Atrium*, grande ballo, con due orchestrazione dalla Corte e tombola. A due ore estrazione dalla lotteria; primo premio lire 5000.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 16, ore 24. — Stassera alla Scala il nuovissimo balle fantastico *La Carriere del fiko*, pel quale Gustavo Macchi aveva dettato scorrevoli versi, piacque moltocreente.

La favola apparve povera e farrgginosamente svolta; la musica del maestro Collino, allievo di Mario Costa, graziosa, ma troppo uniforme; i costumi dei Comelli parvero più proccci e lussuosi che di buon gusto.

Taglio l'allestimento sonoro.

Si distinse la ballerina russa Preobrajenski.

Per una nuova opera di Luigi Mancinelli.

Annunziammo che Luigi Mancinelli aveva promesso di dare la sua opera *Francesca da Rimini* — intorno alla quale lavorava alacremente — per la prima volta in Roma.

A questo proposito siamo incorsi in inesattezze più o meno volontarie, perchè francamente lo abbiamo fatto per avere notizie certe su questa nuova concezione del l'illustre maestro, e darle poi, come facciamo, sub to al pubblico.

Dunque l'opera non s'intitolerà *Francesca da Rimini* ma bensì *Paolo e Francesca*, titolo che sanna meglio ed è anche più nuovo e simpatico.

Pel il maestro per troppo non vi lavora alacremente; anzi pel momento ha sospeso la composizione stanto gl'impegni che ha al Costanzi e non la riprenderà che in agosto, dopo cioè terminata la stagione al Covent Garden di Londra.

Questo si darà per la prima volta a Roma od altrove è cosa per cui il maestro attende a decidersi ad opera ultimata ed in ragione.

Ad ogni modo Roma prima o poi avrà ritornata a dare su di essa il proprio giudizio che noi ci auguriamo sia ritentano anzi favorevolmnno come sempre stato per gli altri lavori dell'insigne e valoroso maestro.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 17 marzo 1904 — S. Geltrude
Leva il Sole alle ore 6.21 m. — Tramonta alle 6.16 s.
Leva la Luna alle ore 6.34 m. — Tramonta alle 5.40 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 16 marzo alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-0.6	sereno	Nizza	7.1	3/4 coperto
Amburgo	0.8	nebbioso	Zurigo	2.0	piovoso
Vienna	4.0	coperto	Costantin.li	7.3	coperto
Madrid	5.8	coperto	Malta	14.0	1/4 coper.
Parigi	1.9	coperto	Atene	12.2	sereno

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. massim.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: massima	minima
Genova	10.9	coperto	calmo	12.9	9.2
Torino	5.0	1/2 coperto	—	13.5	5.0
Milano	7.4	1/2 coperto	—	15.5	5.6
Verona	7.4	3/4 coperto	calmo	14.0	4.4
Belogna	9.0	nebbioso	—	14.0	7.1
Ravenna	6.3	sereno	—	14.4	3.9
Ancona	10.8	sereno	calmo	14.5	8.0
Firenze	4.2	sereno	—	15.0	2.3
Roma	5.4	sereno	—	16.0	4.5
Bari	9.6	sereno	calmo	14.6	5.0
Napoli	10.2	sereno	calmo	14.9	8.9
Capriano	5.1	sereno	—	16.8	3.5
Tiriolo	8.0	sereno	—	9.3	1.8
Palermo	12.3	sereno	calmo	16.2	5.6
Messina	15.0	sereno	calmo	17.0	8.5
Cagliari	12.7	sereno	agitato	15.9	6.0

Probabilità: venti moderati o forti intorno a levante in Sardegna, deboli o moderati prevalentemente settentrionali altrove; cielo nuvoloso con qualche pioggia in Sardegna, vario altrove.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 il mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 761,1. Termometro centigr. *massima 15.1 minima 4.5*. Umid. relativa 49, assoluta 6,15. Vento a mezzodì N. Stato del cielo sereno.

Monoverbo.

A simbolo di fedeltà A

Disposizione dei Passatempo precedente:
COIRA - CAIRO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 1° MARZO 1904

Proietti Francesco cappellaio, con Corri Maria Teresa
Gaudini Generoso contadino, con De Domenicis Lu sa
Rossi Ermanno contad. con Pianori Vincenza
Valeri Giovanni negoziante, con Cognini Vincenza
Colista Francesco campanelle, con Panella Erminia
Montefoschi Antonio facchino, con Corieri Maria
Fabretti Alfredo falegname, con Cirini Assunta
Nastasi Francesco commesso, con Benedetti Candida Rosa
Benedetti Giuseppe Luigi fornaio, con D'Andrea Clotilde
Fiorilli Amedeo facchino, con Adriani Rosalia
Montecchiesi Vincenzo contadino, con Sgrisumdi Anna
Carratori Ricardo pittore, con Mariotti Emma
Vaccari Ulisse sellonaio, con Foridi Giovanni
Vanni Pietro cameriere, con Chiti Maria Teresa
Morri Francesco macellaio, con Annunzi Erina
Fattori Gioacchino tipografo, con Cecchetti Augusta
Lazari Francesco fabbro, con Annarumi Agnese
Gliori Giuseppe sarto, con D'Arcageli Cesira
Scipioni Nicola bracciante, con Mei Anunziata
Giacinti Paolo muratore, con Cacciatori Sterica
Dombrola Ludovico fochino, con Iolacchi Cardina
Pistacchi Luigi materassaio, con De Angelis Virginia

MATRIMONI del 14 MARZO 1904

Alberti Mariano tvrrazziere, con Tomnelli Alda
Arcarini Amedeo impiegato, con Berzegli Amelia
Capitani Attilio calzolaio, con Ariani Maria Teresa
Paolucci Luigi cantoniere, con Rizzi Elena
Bonavolta Beatrice fu Francesco Roma, ved. De Nicola
Panella Stefano fu Giovanni, Civ avecchia, 67, pens., celibe

Nati e morti denunziati il 14 Marzo 1904
Nati 32 compresi 3 nati morti
Morti 17 dei quali 5 sotto i 7 anni

MORTI

Mosti Giuditta fu Fortunato, Pistoia, 58, nubile
Martini Maria fu Cristoforo, Amatrice, 69, pensionate, ved.
Palcani Teofilo di Folicleto, Roma, 33, impiegato, celibe
De Rossi Luisa fu Francesco, Roma, 44, cont. Pianari
Iandoni Antonia fu Giuseppe, Pozzano Romano, 73, ved. Manucci
Mastroncini Maria di Erasmo, Palvaterra, 25, conj.
Marinelli Angelo di Luigi, Camerino, 80, muratore
Fabbri Belardino fu Francesco, Cinato Romano, 59, carrazziere, conj.
Galli Alcina fu Luciano, Piperno, 64, conj. carcttaia
Tucci Romolo fu Federico, Roma, 35, reduce, celibe
Moscatelli Beatrice fu Francesco Roma, ved. De Nicola
Panella Stefano fu Giovanni, Civ avecchia, 67, pens., celibe

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Intendenza finanza Foggia - 24 marzo - Spaccio all'ingrosso privative in Carigeola. Vendite annue: sale L. 185,630; tabacchi L. 228,226.

Governo di Eritrea - 31 marzo - Costruzione di un pubblico macello. Prez. L. 10,500.

Prefettura di Avellino - 6 aprile - Rinforzo e costruzione di scogliere nell'alveo del Sele. Prez. L. 63,000.

Ministero LL. PP. - 11 aprile - Costruzione di nuove banchine nel porto di Castellammare di Stabia Prez. L. 770000.

R. Arsenale Spezia - 14 aprile - Provvista di mezzi dreviti e maschi. Prez. L. 46,000.

Sports

Tiro a Segno Nazionale.

Risultati della gara del 13 corr. :

Categoria I - Metr. 200. Premiati: sigg. Rossi 23; Grossi, Monti, Mazzoli 24; Rossi, Ambrosini, Cesarini 25; Bonavita, Nobili 21; Di Brazzà, Ercolani, Mingori, Sbricoli 20; Armani, Corti, Riva 19: Fanelli, Pirani 18; Betti, Corticoni, Galeazzi, Nicolesi 17; Cicala F., Mazzei, Pietracaprina, Voghera 16; Bobbio Pertia, Martini 15.

Categoria II — Metri 300. Premiati: sigg. Di Brazzà 104, Diamanti 101, Maffizzoni 100, Sagnotti 98, Solvestrini, Pirzio Biroli 96, Ercolani 97, Simonetti 93.

Categoria III — Metri 300. Premiati nelle tre posizioni: sig. Rossi 61, Moriggia 60, Di Brazzà 58, Sbricoli, Zaffa M.llio 55.

Premiati per posizione. In piedi: sig. Pirani 17. — In ginocchio: sigg. Monti 20, Nobili 18, Sangnini 16. — A terra: Sigg. Ercolani 24, Nocì 19, Famaroli, Guglezzi 17, Labriola 16.

Categoria IV — Metri 200. Premiati: sigg. Rota 68, Salvestrini 59, Noc 58, Ercolani 57, Simonetti 53.

Premiazione per 5 sagome: sigg. Armani, Cassa, Cicala, Corti, Corticoni, Fratoni, Galeazzi, Labriola, Mauriello, Pirzio Biroli L., Rossi.

Categoria V — Rivoltella d'ordinanza. Premiati: signori Tavelli 49, Liverzian 48, Camani 47, Labriola 44, Sorgenti 36.

Rivoltella libera — Premiati; sigg. Tavelli 99, Labriola 75.

Gara Militare — Metri 300. Ufficiali. Premiati: magg. Ferzio Biroli 23, capit. Muredda Caboni 21, capit. Pirzio Biroli C. A. 20, ten. Raffo 20.

Truppa — Premiati: sicahrg, Lag. Carab. Innocenzi 59, brigadiere Galeotti 49, brigad. Casole 49, furiere Rota 47, furiere Sacchi 44, brig. Mingari 43.

Tiro Flobert — Premiati: sigg. Del More 41, Santoro 33, Montini 31 (Ricreatorio Diab. I), Kustermann 31 (R. Borgo Prati), D. Veroli 30 (R. Diab. I), Corvacchi 29 (R. Pentilesi).

Dresse il tiro il cav. Labotti ten. colonnello dal 1° granatieri, condiuvato del v. direttore capit. cav. Pirzio Biroli C. A.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 16, ore 9,15. — (*de Boissieu*). Trentadue tiratori presero parte alla gara per il premio de la Turbie (*Handicap* 1000 franchi) che fu vinto dai signori Erskine e R. Georgenti, i quali, terzo pari merito e o 20 e a 21 metri e 1/2 acciscro ciascuno 16 piccioni, tirando 16 colpi.

Terzo il signor Spéder, il quale, a 31 metri e 1/2 e tirando pure 16 colpi, uccise 15 piccioni.

Le altre *poules* furono vinte dai signori Mackintesch, Erskine, R. Gourzand, conte Reclavirh e l'Hermite.

Oggi 16 premio di Laghet (1000 franchi).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - VI Sezione penale.

Pres.: cav. Bianchi — Giud.: Bozello, Pireddu e Ciavels — P. M.: cav. Tommasi — Canc.: Ferrari.

Contro il delegato Bertucci.

Ieri furono passate in rassegna tre cui il cav. Lutrario, capo di gabinetto del questore, e il tenente Lucchini, i quali raccolsero per i primi la deposizione del confidente romasio ingotto.

Poscia furono esaminati altri tanti testi reclusi ed ex-reclusi secondo i quali il Bertucci avrebbe preggato il Pieri-Buti perchè all'udienza avesse ritrattato l'accusa contro di lui.

Poi si sentì Anna Maria Vera a cui furono trufato dal Filippo Pieri-Buti cento lire col pretesto che le avrebbe procurato un posto in un ospizio. Secondo la Vera la truffa sarebbe stata commessa con la connivenza del delegato Bertucci.

Il processo Rosada

La discussione del processo contro Giulio Rosada è stata fissata per il 18 maggio quarta sessione della seconda del tribunale, presieduti dal cav. Felici.

Il Rosada, imputato di truffa e di falso in scrittura privata in danno dello Stato, sarà difeso dall'avvocato Giuseppe Gregorace.

Dalla Provincia Romana

Corchiano — La relazione che precede il R. D. in data 3 corr. che sciolse il Consiglio comunale e nomina R. Comm. straord. il dott. Riccardo Paolini constata che l'agitazione prevalente nel Comune costituisce un permanente pericolo per l'ordine pubblico.

La popolazione gia stanca e disgustata dalle asore contese che, con danno del pubblico interesso, prevalevano fra i rappresentanti del Comune, fu esacerbata maggiormente quando, sciuntasi il Consiglio per la mancanza del N. S. adesso i fautori della candidatura del trasse seduto abbandonarono l'aula e i rimasti, quantunque non in numero legale, procedettero alla nomina e alla proclamazione dei nuovi Sindaco.

Si organizzarono quindi dimostrazioni contro il Consiglio comunale, e l'agitazione che pareva dovesse cessare quando il Prefetto inviò sul posto un suo Commissario, perdurò e minacciava crescere.

In questo stato di cose lo scioglimento del Consiglio desiderato dalla maggioranza della popolazione, è l'unico mezzo per dare a ridonare a quel Municipio il regolare funzionamento ed a consegnare la pacificazione degli animi.

Cronaca dolorosa

Solenne commemorazione di Zanardelli

IN CAMPIDOGLIO

Ieri, alle 13.30, come era stato annunziato, ebbe luogo la solenne commemorazione di Giuseppe Zanardelli in Campidoglio, promossa dal Circolo Giuridico.

Il Palazzo dei Conservatori era addobbato con piante ornamentali. Nell'atrio, lungo lo scalone e negli appartamenti vigilavano rispettivamente servizio le guardie municipali, i vigili e gli staffieri del Comune, nelle divise di gala.

Nella sala degli Orazi e Curiazi era stato collocato un busto marmoreo dell'on. Giuseppe Zanardelli, circondato da un gruppo di palmizi.

Fra le persone intervenute alla cerimonia notammo:

S. E. Giolitti, Presidente del Consiglio, con i Ministri Ronchetti, Luzzatti, Orlando, Rava, Sterlui Scala. I Sottosegretari di Stato Pozzi, Facta, Majorana. I Presidenti della Camera e del Senato on. Biancheri e degli on. De Risels, Lucifero, Biscaretti, Giordano Apostoli: S. E. il generale San Marzano Presidente dell'Ordine Mauriziano, S. E. Finali Presidente della Corte dei Conti, S. E. Pigano Primo Pres. della Corte di Cassazione, l'on. Martini Ferdinando Governatore del Distretto, il Senatore Cannonico Pres. della Cassazione civile di Firenze, gli on. Fusco-Bianchi-Dorso, Schanzer, Valeri, Tecchio, Talamo, Lacava, Wollemborg, Arbib, Quarta, Borsarelli, Fiorentino, Todaro, Dumeli, Gesualdo Libertini, Peso, Danco, Torlonia, il Circolo Giuridico, i senatori e deputati; il Sindaco principe Colonna con gli assessori on. Scialoia, Palombi, Tittoni, Balloni, Vanni, Tromboni, Rasponi, i consiglieri comunali Piperno, Tommasini e il segretario generale comm. Lusignoli; moltissimi avvocati, professori e magistrati, fra i quali il comm. Caprino, Procuratore Generale della Corte d'Appello. Erano presenti anche moltissime signore.

Giunti appositamente da Brescia, assistevano parimenti alla cerimonia il conte Luigi Lechi, sindaco di quella città, patria dell'illustre estinto, coll'assessore comunale on. Castiglione.

Una rappresentanza del Ricreatorio Zanardelli, con bandiera, recante gli stemi.

S. M. il Re giungeva in Campidoglio al tocco e mezzo preciso, accompagnato dai generali Brusati e Di Majo e dal capitano di vascello Lovatelli, Fu ricevuto dal sindaco principe Colonna, dal Presidente del Consiglio e dalla Giunta, dall'on. Villa, dagli avv. Antonelli e Cavarino e dal prof. Vivanti, in rappresentanza dell'ufficio di difesa; dai Conservatori dal Sindaco

conte Giulio Salimei, il conte Coccolo, l'on. Santini, monsignor Coccolo e molti altri.

Al palazzo Massimo — Nella cappella del principe Camillo Massimo, al suo palazzo al Corso Vittorio Emanuele, venne celebrato ieri con solennità l'anniversario del miracolo operato nel 1685 da S. Filippo Neri.

La mattina vi si recarono a celebrare la messa i cardinali Audi e Macchi, vescovi e prelati.

La salute del senatore Boccardo. — Ecco il bollettino pubblicato ieri sera alle 19.

» Lo stato uremico è immutato. Le condizioni dell'illustre senatore sono sempre gravi.

Marchiafava-Bastianelli.

Consiglio comunale. — Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per domani sera:

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Fag. mutuo dei decimi di garanzia alla Società Cooperativa « Nuova Virtù v. »

Provvedimenti per le guardie addette al servizio dei pubblici giardini.

Controdeduzioni alle osservazioni dell'Autorità tutoria circa la concessione d'un'area fabbricabile alla Società Cooperativa « Luigi Luzzatti » per la costruzione di case operaie.

Acquisto di cavalli e muli pel servizio della nettezza urbana.

Proroga del contratto col signor Uberto Alessandro per la fornitura del vestiario alle guardie municipali.

Concorso a 30 posti d'alunno d'ordine negli uffici amministrativi.

Vendita di quadrupedi del servizio di polizia urbana.

Appalto delle opere da falegname occorrenti all'Economato municipale.

Concorso per la nomina di Direttori e di Direttrici nelle scuole elementari.

Un concorso per direttori e direttrici nelle scuole comunali. — La Giunta ha proposto al Consiglio di bandire un concorso per direttori e direttrici fra gli attuali insegnanti, i quali al 15 d'ottobre abbiano compiuto 10 anni di servizio nelle scuole del Comune di Roma.

Il concorso sarà per titoli e per esame, e sarà titolo fondamentalmente necessario per l'ammissione il diploma di abilitazione all'ufficio d'ispettore o direttore didattico.

Le attendenze dei nuovi direttori e delle nuove direttrici sarà quello stabilito dalla legge 19 febb. 1903.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dei documenti necessari, dovrà essere di almeno 40 giorni da quello della pubblicazione del concorso.

La Commissione giudicatrice del concorso dovrà essere quella stessa che è in funzione per l'attuale concorso d'insegnanti, e nel caso che essa nel frattempo venisse a sciogliersi, sarà ricostituita sempre a norma di legge.

Pei danneggiati dal terremoto negli Abruzzi — Il caso altamente pietoso, delle popolazioni terribilmente danneggiate dal terremoto, suscitò ieri sera, dott. A. Bonaldi, prof. A. Angelini, dott. A. Ranelletti, sig. Francesco Spina il proposito di costituirsi in Comitato provvisorio di Soccorso.

Ora prima cura del Comitato è stata quella di associare alla caritatevole iniziativa, l'opera dei Deputati abruzzesi e delle più cospicue notabilità dell'Abruzzo residenti in Roma, così fra gli elementi politici hanno finora aderito l'on. sen. Mezzanotte e gli on. Cerr. De Amicis, De Riseis, Fusco, Manna, Mezzanotte, Rosell e Tinozzi, i quali hanno promesso il loro appoggio, specialmente perchè nessuno meglio del Governo provvederà mento a più dei paesi danneggiati.

Inoltre il Comitato ha già promosso sottoscrizioni fra la Colonna abruzzese; ma, poichè la gravità dei danni invoca larghi e solleciti soccorsi, ha rivolto una viva esortazione agli abruzzesi residenti in Roma, perchè vogliano intervenire ad un adunanza che avrà luogo sabato 19, alle ore 19, nella sala del Sodalizio « Silvio Spaventa, » in piazza della Piena N. 24, a fine di integrare il programma « Pro Marsica » e procedere alla costituzione del Comitato definitivo.

Concorso di pettinatura — Questa sera alle 21, alla Sala Umberto I in via della Mercede avrà luogo l'annunziato primo concorso di pettinatura, bandito dall'Associazione operaia cattolica.

Quindici sono i concorrenti parrucchieri fra i migliori professionisti di Roma che si disputeranno due grandi medaglie di argento dorato, una d'argento con relativi diplomi, dando inizio così alla serie di simili concorsi nuovi sonetti e vi saranno infine altre sorprese che completeranno la festa.

R. Università. — Gli studenti che desiderano prendere parte agli esami che avranno luogo nel prossimo novembre, sono invitati a presentare regolare domanda non più tardi di sabato 19 corrente (termine perentorio).

— Nell'aula terza del nostro Ateneo ieri il prof. Casetti Guglielmo tenne una conferenza sul tema « Psicologia della curiosità ».

Università Popolare — Oggi furono le lezioni i professori: De Angelis « Eroi e martiri del pensiero » — Neviani « Animali microscopici ».

Domani 18: Bianchi « Astronomia » — Morino « Letture Dantesche ».

Sabato 19: De Angelis « Eroi e martiri del pensiero » — Valagussa « Vaccinazione e sieroterapia ».

Pro-Infanzia. — Questa sera alle ore 21 avrà luogo in seconda convocazione alle ore 15 alla sede sociale in piazza Borghese 91.

I. Istituto archeologico germanico. — Nell'adunanza di domani, ore 15, discorrerà monsignor Wilpert di due pitture recentemente scoperte nel cimitero di Commodilla; il dottor Pfuhl sopra una testa di Boreo eminente nel Museo Vaticano; il prof. Mau ancora sull'arenica colonna tuscanica di Pompei.

Associazione della Stampa. — Sabato 19 corr. alle 16 il sig. Angelo Mario Trabassi leggerà la canzone « Il canto degli umili » di Giacomo Leopardi.

Società ginnastica - Roma — Per deridere ai desiderii dei soci intervenuti alla riuscitissima festa di Maria Ausiliatrice, sabato 19 corr. alle ore 21 avrà luogo nei locali sociali un secondo trattenimento danzante con graziosa pesca.

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Neuschler, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17 in via Muratte 25 p. n. (palazzo Sciarra) Roma.

Dott. cav. Luigi Silvestri. — Specialista malattie della pelle, ore 11-12 e 2-5. Via della Pace 13.

Il Dott. Romanini, Specialista per le malattie di gola, naso, orecchie, da consultazione privata nel suo studio in via Poli 57, p. 3°, dalle 11 alle 6 pom. Tel. 12-88.

Cura malattie nervose - Idroelettroterapia *massaggio med.* presso il Dott. Moglie Dir. Sanit. Bagni Bernini, Governo Vecchio 3 p. p. ore 10-12 16-17

Piccola Cronaca

Le operazioni della P. S. — In questi ultimi giorni, grazie tutto, sono cessati i furti nei quartieri alti. Al magazzino dei fornaio Rocco Alberti in via Leonardo da Vinci 40, erano stati rubati generi commestibili per circa 1000 lire; al cappellaio Alfredo Ferroni in piazza Vittorio Emanuele nelle notti del 4 e dell'11 corr erano stati rubati, sussumando le vetrine dei negozio, molti cappelli; parimenti mediante rottura della vetrina del negozio di orologi e oggetti d'argento all'orefice Alfredo Ottaviani in piazza Vittorio Emanuele. La lavanaia Maria Ricciardi in via Enrico Cialdini 84, venne derubata di diversi capi di vestito della fantasia, di biancheria pel valore di un centinaio di lire, e della bacacca del fotografo Virginio Gallocchio in piazza Guglielmo Pepe, era scomparso un cappotto del valore di 40 lire.

In seguito a questi furti il questore comm. Gungui ordinò al delegato e P. S. Rocco Bacigalupo di scoprire ed arrestare i ladri, e questi, con intuizione, condotto dal tenente Lucchini, dal brigadiere Lorenzini, dalle guardia scelta Ribis e da altri agenti, riuscì ad assicurare alla giustizia il caissiere Umberto Bagnarelli, detto « Lamezone », e Pamfili Tommaso, ab. in via Principe Umberto 217, il manovale Romeo Tinarelli, detto « Gallettuccio », d'a. 17, romano, ab. in via Merulana 94, e l'abbacchiere Giovanni Morigi, detto « Palino », ab. in via Aiberi 26, autori dei suddetti furti.

Presso gli arrestati è stata sequestrata gran parte della refurtiva; un'altra parte è stata rinvenuta presso il negoziante di generi commestibili Giovanni Colucci, in via San Maurizio ai Monti 6, il quale fu tratto in arresto.

Il grave ferimento in una baracca di piazza Pepe — Comunic Spaeca d'a. 44, da Teramo, aveva ceduto la sua baracca in piazza Guglielmo Pepe, dove eseguiva esercizi di prestigiditazione, al proprietario dell'altra baracca-marionette « Padiglione Garibaldi ».

A custodia della prima era rimasto il pittore Tancredi Giacinto Meconini da. 22, da Montefiascone, ab. in via degli Ausoni 52.

Lo Spacca sembra non fosse troppo contento del Meconini, col quale iersera venne a questioni.

A prendere le difese dello Spacca intervenne il suo garzone Germano Ibrut d'a. 19, romano, ab. in via dei Sabelli 35, mai male gli ne incolse perchè ricevette dal Meconini una tremenda bastonata sulla testa.

Il soldato Francesco Zulveri condusse a S. Antonio l'Ibrut. Il dott. Capitelli, avendogli riscontrata la frattura del cranio, lo giudicò in pericolo di vita.

La guardia di P. S. Antonio Travisanato arrestava intanto il Meconini, e lo conduceva insieme allo Spacca al Commissariato di P. S. dell'Esquilino.

Mentre il Meconini veniva interrogato dal vice-commissario dott. Bruzi, mandò un soffone allo Spacca e ottraggiava le guardie.

Il Meconini venne tradotto a Regina Coeli.

Ancora dei furti al palazzo Ferrajoli — Il portiere Vincenzo Costanti spedva fuori di Roma dei pacchi postali contenenti gli oggetti trafugati al ribassegnare cav. Brega. La questura, nella certezza che questi pacchi fossero stati mandati ai parenti della moglie del Costanti, residenti a Menzina, fece mattivi invii colà il vice-comm sario dott. Belli, con l'incarico di procedere ad una per quisizione, la quale però riuscì infruttuosa.

Furono anche vanuste, col medesimo risultato, le ricerche del portiere Ferrajoli.

Un'attrice del teatro Valle derubata. — Ier l'altro, verso la 20, il portaceste del teatro Valle, Dominico Giovenni, di a. 46, da Narni, ab. in via delle Scala, 65, trasmiando per via del Pellegrino con un carrettino a mano, sul quale erano due bauli ed un involto, dirigendosi al teatro fu avvicinato da un individuo che le richiese da quai parte si trovava piazza Pasquino.

Mentre il Dominisno si volgeva per indicargli la via, lo sconosciuto, afferrato l'involto, si allontanò frettolosamente, inutilmente inseguito dal Domenico.

Nell'involto era un boà di penne di struzzo a 4 code, una vestaglia rossa ed un busto celeste, del complessivo valore di 250 lire, di proprietà dell' artista Luigia De Cresceuzi.

In seguito a pronte indagini praticate dal maresciallo di P. S. Ferrazzino e dalla guardia scelta Flumeri, si venne a sapere che la vestaglia era stata venduta alla mitorossa di Sarna Pace, d'a. 29, da Roma, ab. in via Monte della Farina 32, e che questa in buona fede l'aveva comperata.

Il delegato Pierilli, coadiuvato dai suddetti agenti, sequestrò la vestaglia ed ora prosegue le indagini per l'arresto del ladro, che è già stato identificato, e per il ricupero del boà.

La rissa in via delle Vergini — I due vetturini Colantonio Nicola, d'anni 45 da Molise, ab. in via Fontanella di Borghese 170; e Piccirilli Valentino d'anni 27, da Ferentino, ab. in via Ottaviano n. 99; in via delle Vergini vennero a questione, perchè il Piccirilli richiedeva con una certa insistenza al Colantonio L. 6, che gli doveva.

Passato a vie di fatto, estratti i coltelli si ferirono reciprocamente.

Accorse in guardia di sitta Pallacrino Giuseppe e Di Grazia Leandro, il divisero accompagnandoli a S. Giacomo

Il Colantonio fu dichiarato guaribile in giorni sei o l'altro in 8.

Grave investimento alla Maregiallaia — Ieri i amiti della P. A. Croce Verde, De Luca e Costantini, si recarono alla tenuta « Maregiallaia », 18 chilom. fuori porta Partese, per trasportare a S. Antonio il contadino Antonio Pinzani, d'a. 16, da Valle del Mare, che l'altro giorno fu investito da un automobile che gli passò sul corpo.

I medici giudicarono il Pinzani in pericolo di vita.

La suicida di via dei Lucani — Renata nella propria abitazione in via dei Lucani 33, la signorina Giacinta Francalancia, d'anni 17, romana, per motivi che non volle palesare, si avvelenò con una soluzione di sublimato che la ragazza teneva per una malattia degli occhi.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Il morto di via Tasso — Ieri mattina venne trovato morto, nella sua chiavicone in via Tasso 150, il carbonaio Eugenio Berzoli di anni 71.

Si constatò che la morte era avvenuta per parziali cardiopa.

La musica al Pincio — Il concerto comunale suonerà oggi al Pincio, dalle ore 16.30 alle 18, svolgendo il programma pubblicato domenica scorsa e non eseguito a causa del cattivo tempo.

Monte di Pietà.

Venerdì 18 marzo 1904 - *La 5ª Custodia vendibile* gli oggetti i cui impegni i. a. 1 agosto 1903 ma non ottre a **1592** n.

Gli accenti di accessione e vestiario impegnati il 24 agosto 1903 fino alla polizza n. **173500**.

Nella sala situata in Piazza S. Salv tore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di giovedì 17 saranno esposti principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4.

Avvertesi che commercio permanente sono esposti due altri pegni alla somma di L. 10.000 e sono titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno annunciare sopra le bolizze dell'istituto coll'interesse insignito e quello che crescerà se dovuto.

Teatri di Roma

La « Gioconda » al Costanzi.

E' impossibile, anche volendolo, a quest'ora e dopo l'impressione vivissima provata, dire della *Gioconda* come convenirebbe. Gemma Bellincioni — che ricordavamo al comune della stessa parte, quasi assente, all'Argentina — ci fece sussultare ad ogni pezzo, ad ogni frase, ad ogni scena! A quella grande, finale, dei brividi possanno negli spettatori, tale e tanto fu la sua drammaticità, la sua potenza interpretativa. Con lei Emma Leonardi, pure, una « Laura » magnifica, per bellezza, per venustà, capitata così lietamente in questa stagione, rammentavamo ugual successo ottenuto alla Scala milanese e nello stesso teatro, e di esso non possiamo che ripetere quanto appunto allora dicemmo. quanto ossia di più bello e di giustificante possa attribuirsi ad un'artista.

La Leonardi ieriera fu per la seconda delta sua voce e dei suo canto soavissimo, ancora una fata potentissima e specie nella grande frase « l'uno come il fulger del creato » in una voce calda e vibrate sonore di bellissimo allentamento. Ed il pubblico ne volle ad ogni costo il *bis*.

Francesco Marconi per quanto non si trovasse perfettamente in voce, fu sempre quell'*Enzo* meraviglioso e acclamat.simo.

Il Sammarco poi nella parte di *Barnaba* portò il forte, smaltito, squisito concorso della sua valentia.

Egli sempre straordinariamente in sua vena fresca, bella, insinuante: interpretò la parte con finezza, con passione e con calore riuscendo ad essere, come abbiamo sempre detto, uno dei pochi e rari baritoni che un nostro artista, di uno di quei pochi e rari baritoni che un nostro osi mirabilmente dotti sonelse.

Una chicca poi di vero pure fu la signorina Alvarez: bella voce, ottima scuola dovuta all'intelligenza del suo maestro cav. De Pietro. Fu applaudita e bissò l'aria « A te questo rosario » detta con gusto di artista veramente brava.

Il rimanente si conosce, compresa la messa in scena sontuosa: come pure si comprendono gli applausi di iersera che si rinnovarono stasera per certa, anzi ci congratuliamo di cuore, un'altra replica di questa *Gioconda* semplicemente stupefacente.

Questa sera avremo il *Falstaff*, diretto da Luigi Mancinelli, cantato dalle signore Farneti, Kara, Bruno e Ferraris e dai signori Magini Coletti, Pintucci, Angelini-Fornari, Galli ecc.

Domani bravo lunedì, *sonico* intendismoci, del celebre violinista Hubermann. *Fabr.*

Valle — Teatro completamente esaurito iersera per lo spettacolo d'onore di Edoardo Scarpetta con la brillante commedia *La cafone a Napoli* che stanera si ripete.

Nazionale — Va in scena la brillante commedia in 3 atti in versi di E. Rostand, traduzione di Mario Gobbe: *I Romanzeschi.*

Adriano — Il Datries è stato confermato da stasera per cinque rappresentazioni con l'esercizio emozionante - La freccia umana. »

Quirino — Per l'ultima volta replica delle *Campane di Corneville.*

Salone Margherita. — Stasera debutto della bella Giulia Monti l'elegante stella romana che è riuscita da un trionfale giro per i più importanti teatri di varietà di Russia e di Vienna. Domani Lucy Manco,

« Vivamente partecipo al lutto per la perdita di Mosè Bianchi, che fu tra i più originali e gagliardi ismaieri della moderna arte lombarda.

Prego vostraggiarla rappresentarmi onorevole funebri illustre artista, porgendo mie condoglianze famiglia. »

Ministero Lavori Pubblici.

E' morto ieri in Roma il comm. **Marco Saccardo**, da Schio, ispettore superiore delle ferrovie, nell'età di 66 anni.

Era uno dei più valorosi ingegneri ferroviari dello Stato.

Dopo il grave disastro avvenuto nella Galleria dei Giovi, Ing. Saccardo perfezionò il sistema da lui inventato per la ventilazione nei *tronneis*, riconosciuto il migliore, tantochè ora non solo è applicato in Italia, ma fu adottato anche nei paesi di maggiore progresso in materia d'ingegneria ferroviaria.

La morte del comm. Saccardo è una grave perdita per lo Stato e pel paese.

Ministero Tesoro.

Ieri, sotto la presidenza dell'on. Colombo, si è riunita la Commissione di vigilanza sugli Istituti di emissione e sulla circolazione.

La Commissione ha esaminato i conti annuali del Credito fondiario in liquidazione del Banco di Napoli pel 1903, approvando l'avviso che, con alcune rettifiche, essi possano approvarsi.

Ministero Poste e Telegrafi.

E' imminente l'apertura della linea telefonica Como-Milano-Roma.

Domani si riunirà la Commissione per le riduzioni delle tariffe postali, presieduta dall'on. Morelli-Gualtierotti.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

E' stato firmato il decreto che approva lo statuto organico della Cassa Mutua Cooperativa italiana per le pensioni agli operai, e con ciò resta definita la lunga questione circa la determinazione delle quote di riparto in relazione agli oneri degli inscritti.

E di notare che la Società ha circa 200 mila soci ed un capitale di circa 12 milioni investiti in rendita pubblica.

Per cinque anni è ammessa la facoltà di accordare un minimum di pensione di 200 lire annue e dopo la misura massima dovrà essere stabilita dal Consiglio di amministrazione e approvata dal Ministero.

Pel riordinamento delle Borse

Il Congresso dei rappresentanti dei Sindacati delle Borse del Regno, tenuto ieri sotto la presidenza del Sindaco della Borsa di Roma, ha votato le seguenti deliberazioni circa le riforme da adottarsi:

1. Riforme sulla tassa di bollo.
2. Sulla costituzione delle Autorità di Borsa e loro attribuzioni.
3. Rendere obbligatoria a tutte le Borse l'istituzione del reonto reservato agli agenti di cambio per l'esercizio delle *grida* disciplinato da speciali regolamenti.

4. Provvedimenti per l'ammissione del pubblico alle riunioni di Borsa.

5. Regolare le nuove ammissioni alla carica di agenti di cambio ed aumento di cauzione.

6. Rivendicare agli agenti di cambio l'esclusivo diritto di esercitare la mediazione in Borsa secondo quanto è disposto dal regolamento per l'applicazione del Codice di commercio.

7. Interviare la rappresentazione nella corporazione degli agenti di cambio a colore che specializzano per proprio conto mancanze di loro impegni e ciò anche se abbiano ottenuto un concordato.

8. Azione sul sindacato di Borsa in caso di insolvenza.

9. Diritti degli agenti di cambio di chiedere garanzie durante il corso delle operazioni a termine.

10. Disposti riguardanti per gli assegni, gli stanze di compensazione per facilitare le liquidazioni di insolvenze.

Al Congresso sono intervenuti i seguenti rappresentanti:

comm. Giacomo Richini, pres. della Borsa di Genova, cav. Federico De Regibus, pel Sindacato di Torino, Attilio Romeri, pel Sindacato di Milano,

Erasmo De Montel, pel Sindacato di Firenze.

Aderì la Camera di Commercio di Napoli.

+

Esaminerano dommi succintamente queste proposte, che in massima si accettarono pratiche, sebbene qualche altra ne occorra, se si vuol riuscire ad un riordinamento organico delle borse forte e degne di questo nome. Ed intanto la difesa del pubblico e resistere a qualunque perturbazione nelle funzioni del mercato.

Ministero Marina.

Il commesso di 3.a classe delle Direzioni delle Costruzioni navali Pietro Purisiol è stato promosso, a turno, commissario di 2.a classe, a decorrere dal 1. corrente mese.

Francesco di Paola Piccirillo è stato nominato commesso di 3.a classe delle Direzioni delle Costruzioni navali.

Il tenente di vascello Federico Corbara è trasferito dal 2. al 1. dipartimento marittimo.

+

L' « Urania » è giunta ad Aden; « la « Sicilia », è giunta a Gaeta.

Il *Coatit* è giunto a Taranto.

Il *Flavio Gioia* è partito da Spezia.

(S) **Taranto**, 16 — Stamane, alle 9, proveniente dall'Africa, è giunta la R. nave « Coatit, » che ha scambiato i saluti d'uso.

Il Duca degli Abruzzi.

(S) **Santiago (Chili)**, 16 — E' arrivato il Duca degli Abruzzi, accompagnato da sette ufficiali della R. nave « Liguria. »

Da Valparaiso a Santiago S. A. R. fu accolto dappertutto con calorosa ovazione.

Al suo arrivo a Santiago le musiche suonarano l'inno reale italiano. Una rappresentanza del Governo, delle autorità, diede a Duca il benvenuto.

S. A. R. Duca, naturale sarà scritto e stampato.

Una folla di 15,000 persone nei pressi della stazione, l'accolsero entusiasticamente.

Quando il Duca scese dal treno, la vettura, venne accompagnata all'appartamento destinatogli nel Palazzo del Governo.

Lungo il percorso la popolazione fece a S. A. R. una continua, entusiastica dimostrazione.

Santiago (Chili), 16. — Il Presidente della Repubblica offrì un banchetto in onore di S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Informazioni Estere

Nell'Africa del Sud.

Londra, 16. — Una nota comunicata ai giornali dice che si ha ragione di credere che l'aggiornamento dell'entrata in vigore dell'ordinanza relativa all'immigrazione nella nuova colonia cinese è dovuta alle due l'inghilterra e la Cina continuano i loro negoziati a proposito dei regolamenti per l'emigrazione dei *coolies* cinesi.

E' impossibile di dire a che punto sono queste trattative, che sono mantenute segretissime.

Il Governo cinese del resto non ha elevato alcuna obbiezione al reclutamento dei cinesi.

(L'ordinanza testè approvata ammette in massima la immigrazione cinese, ma interdice ai cinesi il commercio e l'industria, li obbliga a vivere separati dal resto della popolazione, li somiare la loro attività al lavoro grossolano delle miniere e a ritornare in patria finito il contratto).

GERMANIA

(Servizio speciale del *Popolo Romano*

Berlino, 16, ore 20. — Dodici russi, studenti a Berlino, sono stati espulsi dalla Prussia per avere preso parte ad una riunione in cui era stato votato un ordine del giorno di protesta, redatto in termini insolenti contro le dichiarazioni recenti del Cancelliere conte von Buelow, relativamente agli anarchici russi.

FRANCIA

Parigi, 1r. — S'è riunita stamane la Commissione parlamentare per gli zuccheri ed ha deciso di tenere una sessione entro il mese di marzo a un'altra in ottobre. La Commissione ha approvato un ordine del giorno, il quale stabilisce che siasi nella prossima sessione lo studio delle questione dei prodotti zuccherini, che è stata finora molto dibattuta, e che è d'importanza capitale per alcuni soci.

(S) **Parigi**, 16. — Prima sono state chiuse definitivamente 9 filande di seta e molte altre hanno diminuito le ore di lavoro.

Diverse case importanti che godevano grande rinomanza sulla piazza di Lione non trovano ora che difficilmente commissioni. Ed i prezzi sono così bassi che le Case si Veleno obbligate a sostenere gravi sacrifici per mantenere il loro personale assicurandolo, in previsione di una probabile ripresa degli affari.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 16. — Il *Times* dice che ieri nei corridoi della Camera correva voce della conclusione di un prossimo accordo tra la Francia e l'Inghilterra allo scopo di regolare tutte le difficoltà pendenti tra i due paesi.

Johannesburg, 16 — La succursale della Banca dell'Africa del Sud a Dembe fu assalta da bande che ferirono gravemente il direttore, e rubarono un milione di sterline.

GRECIA

(S) **Atene**, 16. — Vari giornali considerano la situazione politica del Governo come critica. Si accinta alla debole maggioranza ottenuta alla Camera dal Ministero.

Si ritiene però probabile che il Gabinetto non si dimetterà, ma scioglierà la Camera.

(S) **Atene**, 16. — In seguito all'assassinio commesso a Volo da un israelita, la folla si è abbandonata a disordini ed ha scagliato sassi contro la casa dell'usuraio.

I negozi degli israeliti sono chiusi, pattuglie di soldati sorvegliano il loro quartiere.

Movimento della Navigazione.

Halifax, 15 — E' attesa da 15 giorni il vapore *Pro Patria* provenente da S. Pierre al comando del Capitano La Forchade e con 21 uomini di equipaggio. Si teme sulla sua sorte.

Borse e Mercati

Roma, 16 Marzo 1904.

Andamento sempre fermo con affari discreti. Molto ferme le Rendite sempre ricercate dal contante.

Il 5 0/0 ebbe compratori da 101.32 1/2 a 101.12 1/2 contanti 101.40 fine.

Il 3 1/2 99 contanti 98.90 fine.

Banca d'Italia 1026 a 1023 — Banco Commerciale 749 — Credito 580 — Banco di Roma 119.75 — Generali 106 — Acqua 1400 — Gas 1290 a 1300 — Omnibus 333 a 334 — Condotte 431 — Molini 87 — Metallurgica 142 — Carburo 858 a 860 — Zuccheri 74 — Valsnaro 125 offerto — Cementi 107 — Immobiliari 274 a 272 — Mediterranei 90 a 88 — Vetrerie 110 — Kerka 449 — Elettrochimica 110 — Navigazione 453.

Cambi debol:

Francia 100.32 — Londra 25.22.

+

Cambio dazio doganale 17 Marzo. L. 100.36.

Dal 14 al 20 marzo 1904 — fino a L. 100.55.

BORSE ITALIANE — 16 Marzo 1904

N. B. I prezzi sono fino mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	101 80	101 87	101 87	101 40
Id. fine	—	101 42	101 42	101 —
Id. 3 1/2 0/0	98 45	98 45	98 45	98 47 1/2
Az. B. d'Italia,	1025 —	1027 50	1026 —	1028 —
» B. Generale	—	37 —	—	—
» ferr. Medit.	451 —	450 50	451 —	449 —
» » Merid.	701 50	701 —	701 —	702 50
Credito Italiano	580 —	578 50	579 —	—
A. Commerciale	749 —	747 50	748 —	—
» » Sconto	—	—	165 —	—
» Nav. Gen.	452 —	451 50	—	—
» Raff. Zucc.	306 —	303 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	334 —	—	—
Id. Meridionali	—	353 75	—	—
Fond. it. 4 1/2 0/0	—	516 —	—	—
» » 4 0/0	—	503 —	—	—
Fo. F. d'Ita. 4 0/0	—	504 50	—	—
» » 4 1/2	—	501 50	—	—
Ban Paolo	—	—	521 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 40	100 40	100 42	100 42 1/2
Berlino id.	123 50	123 45	123 45	123 45
Londra id.	25 25	25 25	—	—
Londra a 3gm	—	—	25 26	25 26 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 15 marzo

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	101.15 1/4	98.15 1/4
4 0/0 netto	100.97 7/8	98.07 1/8
3 1/2 0/0 netto	98.22 1/4	95.47 1/4
3 0/0 lordo	73.90	71.80

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Genova 16, ore 15.10. — Rendita 101,43 — Consolidato 3 1/2 per cento 98 — Meridionali 702 — Mediterranee 450 — Navigazione 450 — Raffinerie 301 a 302 — Raffinerie nuove 322 a 323 — Banca d'Italia 1028 — Banco Commerciale 748 — Credito 579 — Oro 571 — Cambio 258 — Accidentale 1725 — Molini Antaltalia 539 a 540 — Elba 373 — Savona 356 — Eridania 767

		Aperture	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	Iranc. 3 0/0 ammo.	—	—	97 25
	» 3 0/0	95 57 ex	95 62	96 10
	» 3 1/2 0/0	—	—	—
	ITALIANA 5 0/0	101 —	101 15	100 80
	turca	82 40	82 45	81 80
	spagnola	82 35	83 10	81 90
	russa nuova	—	75 75	75 10
	portoghese	59 20	59 60	58 80
	ungarese	—	100 90	99 50
	Egiziano 6 0/0	—	104 80	106 —
	Banca di Parigi	—	1059 —	1043 —
	Banca Ottomana	—	659 —	655 —
	Credito Fondiario	—	672 —	673 —
	Azioni Suez	—	3382 —	3365 —
	Lotti Turchi	—	118 —	118 1/2
	Ferr. Meridionali	—	338 —	338 —
CAMBI	sull'Italia	—	3/4 perd.	7/8 perdita
	su Londra	—	25 14 1/2	25 15
	su Madrid	38 37	—	—
	sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 16 pesante		Londra, 16 chiusura	
15	16	15	16
C. austr. 648 50	649 50	—	—
R. aust. ex 119 10	119 18	N. Cons. 88 3/4	88 3/4
Id. carta 99 75	99 75	Italiana 100 —	100 3/4
N'ni oro 19 10	19 09	Turca 78 5/8	78 3/4
Lire ital. 94 95	94 95	Egiziano 104 —	104 1/4
C. Londra 24 02 5	24 02	Argento 26 1/8	26 1/8

Berlino, 16 calma		Sconto ufficiale	
15	16		
Ital. cont. —	—		
f. mese —	—		
Az. Medit. 139 —	—		SAGGIO
» Merid. 89 —	—	Italia	5 per 0/0
Ob. ferr. 3 0/0 70 25	70 40	Francia	3 per 0/0
» Merid. 70 10	70 60	Inghilterra	4 per 0/0
» Roma. 102 25	102 30	Germania	4 per 0/0
» Medit. —	—	Austria	4 per 0/0
B. Comm. —	—	Belgio	3 per 0/0
Rubio 216 40	216 50	Spagna	6 per 0/0
C. Italia 80 90	—		

PLATTI LUIGI, gerente.

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — (S. ab.) *Falstaff*, ore 21.
Valle. — *Le cafone de Napoli*, ore 21.
Adriano — *Sonnerellina*, ore 21.
Nazionale — *I Romanzeschi*, ore 21.
Quirino — *Le campane de Corneville*, ore 21.
Salone Margherita. — *Il Torrente*, ore 21.
Ristorante. — *Il sorpio di guicinelle*, 21.
Mirabilia — Ingressi dalle ore 9 alle 24 — Ore 14 1/2 e 21. Gabinetto delle Torri d. 6-67. Dalle 14 alle 23 rappresentazioni cinematografiche moderne sotto i Portici dell'Esedra — Ore 21 — Il cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra della Torre

"MICIA,,

Romanzo di costumi galiziani

di Margherita Poradowska

XIII.

In una certa specie fissa dell'anno, un piccolo frate questuante, roseo e paffuto, aveva l'abitudine di arrivare regolarmente a Biata-Gora, e allora nei dintorni correvano segni d'allegrezza. Si andava ad aspettare, in sul finir del giorno, allo svolto della strada il carro, carico del profitto della cerca, dove si dondolava dolcemente la giovial figura del piccolo padre Ignazio.

E subito ognuno s'assicurava che egli tenesse sulle ginocchia la preziosa busta, dov'era chiuso il violino da cui sapeva trarre arie così dolci.

Appena sceso, l'allegro frate cominciava a distribuire a tutto il popolo piccoli rosari e immagini a vivi colori.

Il sig. Giovanni lo faceva entrare nel castello, poi si serviva la cena, sempre troppo lunga in quella sera, con gran soddisfazione di tutti. Finalmente si passava nel salone; splendevano lampade e doppieri e i finestroni, aperti sul parco, lasciavano penetrare caldi profumi di tigli e di rose.

Il sig. Giovanni e gli ospiti si disponevano in cerchio sulle seggiole, mentre, dietro lo colonnette della veranda, le persone di servizio e i paesani s'affollavano curiosamente.

Allora, in mezzo ad un religioso silenzio, a pena interrotto dallo stormir leggiero delle foglie o dallo svolazzare delle falene intorno alle fiammelle, frate Ignazio preludiava.

E cominciava col trarre dalle corde dei suoni vaghi, per prender lo spunto; poi d'un tratto esclamava:

« Suonerò una kolomeykal oppure una mazurka!

Aveva davvero un bel tocco, il fraticello! Le sue dita grassocce scorrevano sulle corde, il suo braccio saliva e scendeva con rapidità vertiginosa e tratto, tratto, suonando, buttava indietro con gesto nervoso i folti capelli biondi.

Allora, silenziose, come trascinate da malia incantata, le gambe degli ufitori invisibili, servette e contadine, staffieri e sguatteri, si mettevano in moto e lungo i corridoi, sul prato o nei viali, baciati dal raggio della luna, erano 'silenziose sarabande, danze scapigliate, ove i piedi nudi sfioravano appena il suolo.

E il fraticello, come per acuire l'ardore dei ballerini, che indovinava dietro il muro, pestava i piedi o lanciava a squarciagola un grido di vittoria.

Finalmente Micia, eccitata da quel ritmo indiavolato, si alzava sorridendo, correva dal nonno colle mani tese e questi non sapendo resistere esclamava:

— Su via, ti darò lezione.

Afferrava la manina e si slanciava colla foga d'un giovanotto di vent'anni.

— Mazurka! gridava con voce stentorea.

La fanciulla leggerissima, punto impacciata, colle labbra semiaperte e l'occhio melanconico, lumeggiato da un lampo vivace, s'ivolava lasciando ai suoi piedini ancora inesperti di seguire il tempo.

— Brava Michelina, gridava il signor Giovanni, un po' scalmanato, col corpo indietro, le braccia ad arco sui fianchi, tu mi superi.

Una sera che il cielo si abbandonava ad una fuga coreografica, vennero annunziati dei visitatori, il signor Mirski col figlio Corrado.

Il possidente aveva l'abituale grinta.

Si parlava molto, nel distretto, degli urti sopraggiunti tra il padre e il giovane ingegnere, a proposito dello scavamento dei pozzi che il vecchio retrogrado pretendeva affidare completamente alla curadel suo avvocato Yasowicz, sotto pretesto che il figlio voleva mettere sossopra il paese con tentativi troppo arditi.

— Siate i benvenuti, amici miei; come vedete, non c'erano certo collere in giro quando siete arrivati.

Corrado sembrava imbarazzato; il signor Giovanni lo trasse giovialmente da un lato e gli disse:

— Ebbene che hai deciso? Vai in America?

— Conto di partire in settimana a dispetto delle folgori paterne. Quando avrò acquistato sufficiente pratica, ritornerò, e se la testardaggine di mio padre sarà sempre quella, pazienza! Ne avrò abbastanza per offrire l'opera mia ai miei.

Intanto la musica aveva riattaccato con nuovo brio.

— Via, Corrado, scnoti le tue tristi idee, e prendi il mio posto; cominciavo ad ansare un poco, perchè questa nipotina è infaticabile.

Quale polacco, fu, mai così sgarbato, e capace di resistere agli accordi magici d'una mazurka ben composta?

Corrado prese la mano di Micia, e trascinò la piccina all'altra estremità della sala. Essa, storcidita da principio, rossa, col cuore che pulsava frettoloso, inarcò la persuncina, riafrancò il passo, girò a braccio del suo cavaliere, ballando in cadenza, animandosi poco a poco, e secondo che la musica era ardente o languida, chinava melanconicamente la sua bella testina o la rizzava con un lampo di gioia nei suoi grandi occhi azzurri. E tutti i presenti erano là ad ammirare quelle due figure incantevoli che, strette per le mani, scivolavano come trasportate in un incantesimo adorabile.

« Bravo! » disse il signor Giovanni.

Il vecchio Mirski stesso manifestò il suo entusiasmo.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 66 — **Roma**
(Datane sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)

Prezzo dell'Associazione

Senza L'ECO DELLA MODA — Stati dell'Unione (ord.) Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 — Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7
Con L'ECO DELLA MODA — Stati dell'Unione (ord.) Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12 — Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
N. B. - L'Eco della Moda è i più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 10 - Cronache L. 1 per linea - Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Cronaca, L. 1 la linea - *Fine Comm.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto 3. pag.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Il SAPOL è un sapone universale.
È un trionfo di eleganza, di nettezza e di economia.
L. 1.25 al pezzo dai principali Parrucchieri e Profumieri
Proprietaria la Soc. di prodotti chim-farm. A. BERTELLI e C.
MILANO ott. Galleria V. E. - Corso Umberto I, 309 ROMA
via Roma, 391 NAPOLI - GENOVA 10, via Roma
TORINO 25, p. Castello - via Mazzucchi, 342 PALERMO
Commissioni per corrispondenza: MILANO, Via Paolo Frisi, 26.

SAPOL

IL CRELIUM BERTELLI si usa nei cotidiani lavacri, ed è indispensabile per la toeletta intima delle signore. — Rinfrescante, sanissimo, ammorbidisce, profuma. — E' un energico antiseptico che previene ogni pericolo, mitiga e guarisce una forte e perfetta irritazioni, vonne il

CRELIUM BERTELLI

approvato dal Consiglio Superiore Sanitario
e premiato all'Esposizione Internazionale Medica di Roma 1894 con
la più alta onorificenza

accordata ai saponi medicinali. Il Crelium si vende a L. 1 al pezzo dai principali Farmacisti, Profumieri e Parrucchieri, e dalla produttrice Società A. BERTELLI e C., Milano, via Paolo Frisi, 26.

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 37,500*

24 Decade dal 21 al 29 Febbraio 1904.

Prodotti approssimativi lordi dell'anno in corso e parallelo col prodotti accertati dell'anno precedente, depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom esaire.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1904 . .	98 309 —	3,615 —	35,622 —	81,500 —	100 —	219,146 —	618	355 —
1903 . .	89,777 —	2,777 —	25,078 —	93,919 —	1,026 —	214,565 —	618	347 —
Differ. 1904	+ 8,530 —	+ 838 —	+ 10,549 —	— 14,410 —	— 926 —	+ 4,581 —	=	+ 8 —
Prodotti dal 1. Luglio al 29 Febbraio.								
1903-4 .	2,341,573 —	57,344 —	527,504 —	3,488,594 —	39,917 —	6,651,232 —	618	10,764 —
1902-3 .	2,439,456 —	55,707 —	500,861 —	3,455,589 —	39,430 —	6,514,583 —	618	10,541 —
Differ. 1904	— 97,917 —	+ 2,363 —	+ 27,143 —	+ 33,005 —	+ 487 —	+ 136,679 —	=	+ 223 —

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1904 .	37,950 —	1,004 —	19,791 —	20,931 —	484 —	75,819 —	482	157 —
1903 .	33,892 —	718 —	8,998 —	18,134 —	1,160 —	61,912 —	493	128 —
Differ. 1904	+ 4,157 —	+ 286 —	+ 10,793 —	+ 2,447 —	— 676 —	+ 13,907 —	=	+ 29 —
Prodotti dal 1. Luglio al 29 Febbraio.								
1903-4 .	972,286 —	21,282 —	293,343 —	678,443 —	11,003 —	1,973,356 —	482	4,094 —
1902-3 .	895,491 —	18,182 —	261,466 —	609,702 —	3,423 —	1,774,909 —	482	3,792 —
Differ. 1904	+ 76,795 —	+ 3,100 —	+ 28,876 —	+ 68,741 —	+ 1,175 —	+ 179,174 —	=	+ 372 —

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1904	4,958 —	286 —	1,474 —	3,056 —	" —	9,813 —	23	427 —
1903	4,885 —	149 —	706 —	3,005 —	" —	8,745 —	23	380 —
Differ. 1904	+ 113 —	+ 137 —	+ 768 —	+ 50 —	" —	+ 1,068 —	=	+ 47 —
Prodotti dal 1. Luglio al 29 Febbraio.								
1903-4	120,193 —	4,874 —	42,818 —	80,342 —	31 —	248,263 —	23	10,794 —
1902-3	112,985 —	4,262 —	29,331 —	73,752 —	31 —	220,971 —	23	9,577 —
Differ. 1904	+ 7,312 —	+ 632 —	+ 13,487 —	+ 6,590 —	= —	+ 27,991 —	=	+ 1,217 —

F. Boccolini

Stabilimento a vapore
per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Castagno

Due entrate | Via Porta Angelica N. 50 e 51 | Via della Cancellata N. 2-A e 3

DEPOSITO dei detti legnami
Via della Mura N. 113 (Porta Cavalleggieri).

Stabilimento di orticoltura

Bianco Bianchi - Pistoia

—(A richiesta, il Catalogo n'i invia gratis)—

E' il più grande Stabilimento orticolo di Toscana premiato a tutte le Esposizioni.

Può fornire alberi per formare parchi, viali, ecc. piante da frutti, conifere, palmizi, *clivi*, senza temere concorrenza.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pesaro (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene cinen ompanzinque e costa L. 1.35.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Al sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, trova di non avere ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manunzi e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Piretta.*

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida Rimonta istantaneamente da sola; per prosciugare anche se tenuti lungo tempo sott'acqua.

L'Italia Polvere per lucidare l'acciaio alle punte, d'argento, ed altri metalli, senza bisogno di acidi.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: - *13 Novembre 1899, Reg. Att. Vol. 190 N. 175.*

per. « Perfectionnements dans l'éclairage (électrique) des véhicules de chemins de fer électriques » del Sig. Ernest Rowland **Hill** a Wilkinsburg (S. U. A.)

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa industriale, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

L'OPERA PIA BAROLO

TORINO — Via Orfane, N. 7.

sempre gelosa custode delle tradizioni della antica casa Marchesi Barolo sulla purezza dei vini, prodotte genuine dalle proprie tenute, avverte la clientela che si mantengono i seguenti prezzi moderatissimi:

Barolo da bottiglie 1900 alla cantina di Torino L. 130 l'ettolitro; alle Agenzie dato alla stazione d'Alba L. 120.

Barolo 1902 (essendomi costituito il 1901 noi vini da pasto perchè non rimasto di prima qualità). L. 120 a Torino, 110 alle Agenzie,

Vino da pasto 1902, riservato alle primarie abituali, L. 52 all'ettolitro a Torino.

Bottiglie 1897 L. 2,50 - id. 1899 L. 2 - id. stravecchie L. 5

Per ordinazioni rivolgersi a Romano Pirra, via Quattro Fontane 21-B, Roma.

IMPORTANTE

Ingegneri - Costruttori - Marmisti

Mastice Meyer per riparazioni, congiunzioni e stuccature di ogni sorta di pietre, restauri di facciate, monumenti, scalini, pavimenti, ecc. Riparazioni senza rincalzamento, inalterabile ad ogni intemperia, raggiunge la durezza del granito.

Deposito e Rappresentanza: SESTIERI, Monte della Farina 48, ROMA

Contro cartolina-vaglia di L. 1 si spedisce franco di porto campione di 100 grammi circa, con relative istruzioni e cisnma dei prezzi per maggiori quantitativi.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0] AVVISI ECONOMICI Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Premiata pubblicità lagunare

Indicatore Postale
Telegrafico del Regno
La Rassegna Politica Finanziaria.
Uffici trasferiti via Tre Cannelle 7 (via Nazionale). — Telefono 2702.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 con luce 90 mila, Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 760

Per sposi ottima occasione Appartamento elegantemente mobilitato a nuovo, con tutti il comfort moderno, affittasi o vendesi. Prezzo mite. Recapito via Due Macelli 79 mezzanino, Ufficio Essenziali dalle 9 alle 12. 67

Vendesi a trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Zoccoli, consistente in terre colorate, colori, pennelli, matite ecc. Rivolgersi al Curatore Sig. Rag. Augusto Loreti, via Cola di Rienzo 275. 39

Per villeggiatura Occasione propizia, pianterreni in Ariccia, della posizione veduta del mare - Rivolgersi dal Notaio Fiazi. Ariccia. 70

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette lo, bisogno espulsione prezzo non superiore alle L. 100 mensili. Rivolgere lettere N. R. Amministrazione Popolo Romano 13

Vendesi o affittasi Villino signorile in Roma Rione Reali. Piazza di Spagna, 30. 74

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi elegante appartamento completamente rimesso a nuovo opposto monzoglorno. 29 Fontanella Borghese. 69

Appartamento d'affittare otto vani e cucidino, via Campo Carlen M. 6 piano 1. (prossimo al Foro Traiano) espulsione levante monzoglorno. Prezzo modesto 73

Via Alessandrina N. 1 angolo Campo Carlo. Botteghe d'affittarsi. Dirigersi al portiere. 75

Via Sistina 22 affittasi un appartamento al piano III, con ascensore. 74

Grandi locali terreni d'affittarsi in via del Corso Umberto I 468 e via del Pontefici 81A e 83 d'affittarsi anche separatamente nel modo da convenirsi. Le chiavi dal portiere al 472. 75

Eleganti appartamenti al 2. e 3. piano del palazzo Vidoni al Corso Vitt. Emanuele con ingresso in via del Sudario N. 14 composti di N. 10 a 14 camere, ingresso, cucina e camera da bagno e con l'uso dell'ascensore. Le chiavi dal portiere. 73

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Candele steariche cent. 50 il pacco di 25 grammi 95. Piaz Campo Marzio 6 Roma. 67

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce Inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 33. 348

Distinta signorina Alta Italia domiciliata nella famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano munita sua diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 13

Maestra di pianoforte da lezioni domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra. 72

Signorina munita di licenza tecnica cerca posto, presso negozio o amministrazione; o come istitutrice presso famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi Amm. « Popolo Romano » ore pomeridiane. 70

Maestra di pianoforte diplomata per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dir. 382

Per allieve di canto La signora Nicolini, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 30

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, desidera insegnare anche separatamente nel modo da convenirsi. Le chiavi dal portiere al 472. 75

Grandi locali terreni d'affittarsi in via del Corso Umberto I 468 e via del Pontefici 81A e 83 d'affittarsi anche separatamente nel modo da convenirsi. Le chiavi dal portiere al 472. 75

Eleganti appartamenti al 2. e 3. piano del palazzo Vidoni al Corso Vitt. Emanuele con ingresso in via del Sudario N. 14 composti di N. 10 a 14 camere, ingresso, cucina e camera da bagno e con l'uso dell'ascensore. Le chiavi dal portiere. 73

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-White

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	1.—	3.10	10.—	—	19.30	22.5.	
Foggia	5.—	9.10	14.40	20.45	21.15	—	—
Torino	5.—	9.10	14.40	20.45	21.15	—	—
Milano	5.—	9.10	14.40	20.45	21.15	—	—
Foligno-Ancona . .	5.—	8.30	14.40	—	21.15	—	—
Firenze-Milano . .	5.—	8.25	9.—	14.50	21.27	—	—
Tivoli-Avezzano .	7.30	9.45	11.30	—	17.5	20.5	—
Tivoli	7.30	—	9.45	13.50	—	20.5	—
Civitavecchia . .	8.42	—	—	—	17.5	19.2	—
Pisa	8.42	—	9.—	15.10	19.27	—	—
Narni-Amelia . .	7.20	9.12	9.48	12.18	14.0	16.51	19.0
Anzio-Nettuno . .	6.55	—	—	—	—	17.35	—
Velletri-Terracina .	6.18	—	—	—	—	—	—
Velletri	6.13	—	11.31	17.9	19.11	—	—
Roccasecca-Viterbo	9.40	—	11.31	17.13	—	—	—
Fiumicino	8.30	11.47	—	—	—	—	—
Maccarese-Subiaco	7.—	—	12.—	—	—	—	—

Il treno delle 9,12 che parte per Albano è festivo e quello delle 18,41 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.19	—	12.5.	—	14.10	18.39	20.14
Pisa	7.—	9.40	—	20.10	18.39	—	—
Torino	1.40	9.40	—	20.10	18.39	22.39	22.42
Milano	1.40	9.40	—	20.10	18.39	22.39	22.42
Ancona-Foligno .	1.40	—	11.40	14.50	—	22.39	—
Milano-Firenze .	1.40	7.—	—	14.50	—	1.1	21.45
Avezzano-Tivoli .	8.5	9.45	13.50	17.30	20.56	—	—
Tivoli	8.5	9.45	13.50	17.30	—	—	—
Civitavecchia . .	9.—	9.45	13.50	—	—	0.30	—
Pisa	6.54	9.20	13.51	—	17.55	—	19.17
Nettuno-Anzio .	7.—	—	—	13.19	19.27	—	—
Aloone-Marino .	7.38	9.40	—	13.19	19.27	—	—
Terracina-Velletri .	8.10	—	—	15.—	—	20.40	22.12
Velletri	8.10	—	13.—	—	20.36	—	—
Viterbo-Roccigliano .	8.10	9.20	—	20.35	—	—	—
Fiumicino	9.—	—	—	19.—	20.56	—	—
Subiaco-Mandela .	9.41	—	—	—	—	—	—

Il treno delle 19,10 in arrivo da Albano è feriale e quello delle 22,12 è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.30	11.30	13.10	—	—	—
Bagni p.	7.—	10.30	12.30	14.30	—	—	—
Tivoli a.	7.40	10.45	13.12	15.15	—	—	—
Tivoli p.	8.35	8.—	11.30	16.30	—	—	—
Bagni p.	9.—	8.30	12.30	18.10	—	—	—
Roma a.	7.4.	9.35	13.40	17.35	—	—	—

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso per portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 9 alle 12. (Il permesso via Bagnonia 9).

Id.: CUPOLA E PISTERO; dalle 8-11. Permesso via Bagnonia 9).

Palazzo di Venezia: Appartamenti, dalle 12 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa e Via del Quirinale dalle 11 alle 11 1/2.

Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 10 alle 17.

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 12. Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 12.

Catacombe S. SISTO E SAN CALISTO sulla la Chiesa via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Id.: S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramon.

Tombe di via Latina: Appia Nuova al s. Chilometro.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 9 alle 13.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 alle monte.

Palatino e Via Sacra: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese 10 alle 15.

Galleria NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 10 alle 15.

Id. BARBERINI: via quattro Fontane dalle 10-17

Id. S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Galleria: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tramonto.

Catacombe S. Callisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 282A dalle 9 alle 16.

Gliptoteca Ebraiche Appia Antica 27, dalle 9 alle 18

Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 9 alle 15.

Colosseo: piani superiori dalle 7-12 e 15 al tramonto.

Anfiteatro di Decenzio in via Merulana dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pompeo Usubo: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Piazza di Spagna Distinta famiglia affitterebbe grande camera bene mobilitata a persona seria. Dirigersi alla tabaccheria via Fratina N. 22. 66

Camere elegantemente mobilitate con tappeti e gas Piazza Capranica 78 interno 15. 74

D'affittare presso oncati famiglia una o due camere a salotto mobilitate esposto a mezzogiorno. Via dell'Arancio 61 piano 2 presso il Corso. 75

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

— Il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato – Glicerolato d'ipofosfiti composto — ne avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto riassumere questa mia opinione basata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Glicerolato di ipofosfiti composto
Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.